

L'ECO DI MILANO E PROVINCIA
È ONLINE ED È TUTTO NUOVO

ATTUALITÀ - CRONACA
SOCIETÀ - SALUTE - CULTURA
SPORT - LAVORO
OGNI GIORNO INFORMATI SU
WWW.ECODIMILANOEPROVINCIA.IT

leco

DeiNaviGanti PER LA PUBBLICITÀ CONTATTA
024402803 - 3356686207

Il prossimo numero sarà in edicola mercoledì 5 aprile

l'eco

DI MILANO E PROVINCIA

L'ECO DI MILANO E PROVINCIA
È ONLINE ED È TUTTO NUOVO

ATTUALITÀ - CRONACA
SOCIETÀ - SALUTE - CULTURA
SPORT - LAVORO
OGNI GIORNO INFORMATI SU
WWW.ECODIMILANOEPROVINCIA.IT

leco

DeiNaviGanti PER LA PUBBLICITÀ CONTATTA
024402803 - 3356686207

Prezzo 1,20 euro

Numero 5 - dal 22.3. al 4.4.2023

Redazione 02 36504509

Testata del 1968
fondata da Roberto Fronzuti

La medicina di base non funziona e andrebbe radicalmente riformata

Sistema sanitario verso lo sfascio

Giorno dopo giorno, il nostro sistema sanitario va verso lo sfascio totale. Ci vantiamo di essere una delle migliori sanità del mondo, ma non è così. La medicina di base non funziona e andrebbe radicalmente riformata. In Italia, per eseguire una semplice radiografia, bisogna

rivolgersi a un ospedale o ai laboratori privati. In Germania, già negli anni '60, il medico della mutua eseguiva le radiografie presso il proprio studio, per fare in modo che il paziente si potesse presentare in ospedale per la cura del caso, con le radiografie alla mano. Una prassi così semplice,

come quella tedesca, per noi sembra un'utopia. In Italia, i compiti del medico di base andrebbero ridefiniti. Bisognerebbe alleggerire i nostri dottori, anzitutto della parte burocratica, lasciando loro più tempo per le visite dei pazienti. Quasi tutti i medici, si rifiutano di visitare i propri assistiti



a domicilio, anche quando i loro pazienti sono in condizioni critiche; questo non va affatto bene. I "dottori" invitano i cosiddetti mutuatati, a rivol-

gersi al pronto soccorso, quando si chiede loro di essere visitati a casa. Ed è qui che si apre l'annoso problema dei pronto

segue a pagina 16

G. B. Vico Per conoscere 4000 anni di storia

La lettura e lo studio de la Scienza Nuova di Giambattista Vico, alla distanza di 275 anni dalla scomparsa dell'autore, è più che mai di interesse universale e fonte unica per conoscere il cammino dell'umanità, nel corso dei quattromila anni di storia indagati. Vico analizza l'arco temporale che va dall'inizio del mondo (3760 a.C.) al Rinascimento.

segue a pagina 3

Colturano / 55enne perde la vita in uno scontro frontale

Incidente mortale sulla Cerca



Un uomo di 55 anni alla guida di una Subaru Impreza, è morto sul colpo nello scontro tra la sua vettura e un camion. Il terribile incidente è avvenuto verso le 10 della mattina di venerdì 10 marzo. Il figlio 26enne, rimasto ferito gravemente, è stato trasportato in codice rosso all'ospedale Niguarda di Milano; le sue condizioni migliorano ma la prognosi

segue a pagina 2

EDITORIALE

Il ponte sullo stretto di Messina, non è una priorità

di Roberto Fronzuti

Il governo presieduto da Giorgia Meloni, con alfiere Matteo Salvini, sembra aver posto all'ordine del giorno la realizzazione del ponte sullo stretto di Messina; un'opera sicuramente molto utile, ma non prioritaria. La Sicilia ha ancora una buona parte della sua rete ferroviaria vetusta, a binario unico. I tempi di percorrenza sono assurdi; il viaggio Catania-Trapani ha una durata media di 9 ore e 30 minuti circa, per coprire una distanza di 233 chilometri, con 3 o 4 cambi tra treni; la media oraria è di 25 km all'ora. In moltissimi comuni della Sicilia e della Calabria, d'estate manca l'acqua; nelle piazze dei paesi arrivano le autobotti, per dissetare le popolazioni. La rete autostradale è a dir poco disastrosa e inadeguata; in una si-

segue a pagina 16

Milano / Il noto negozio si è trasferito

Le Cascine hanno traslocato al n.9

Nei giorni scorsi, il negozio Le Cascine, voluto dal fondatore di Promozione don Chino Pezzoli, si è trasferito nei locali di via Di Vittorio al numero 9. La nuova sede è moderna accogliente e potrà meglio soddisfare le esigenze dall'affezionata clientela del quartiere.

Le Cascine, sono una sorta di istituzione in via Di Vittorio; svolgono una funzione sociale. In due giorni alla settimana, il negozio pratica lo sconto del 10% agli anziani. E non è poco; il 10% di sconto è un bell'aiuto.

La caratteristica de Le Cascine, è data dalla vendita di prodotti di propria produzione di altissi-

segue a pagina 16

Dopo essere stata rasa al suolo da Putin

La Siria è entrata in una zona d'ombra



Nella foto Marco

La guerra in Ucraina, a ragione, occupa le prime pagine dei mezzi di comunicazione di tutto il mondo; tutto questo è bene. Ma nel nostro Pianeta sono in corso decine e decine di conflitti e nessuno ne parla più. Un Paese, più di ogni altro, è entrato in una zona d'ombra: la Siria. Anche nelle operazioni di soccorso

segue a pagina 16

Ristorante Pizzeria Il Camino

**PRANZO
DI LAVORO
a 11 euro
(primo, secondo
e contorno)
escluso
bevande**

In alternativa alla
cena a la carta,
proponiamo
degustazione
di carne e pesce;
dall'antipasto al
caffè (escluse
bevande)
a 30 euro



Siamo aperti tutti i giorni,
a pranzo e cena
A cena, menù alla carta

via Martiri di Cefalonia, 21
20097 San Donato Milanese - Tel. 02/5273354

CERCATE UN LAVORO? VOLETE COMPRARE? VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ? CERCATE CASA?

PER INSERZIONE GRATUITE TEL. 02.36504509 MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it WHATSAPP 350 0650409

SPECIALE CILENTO

Gioi Cilento / Iniziativa del pittore Mario Romano, per valorizzare il territorio

Rilancia il "Suo paese" in un dorato firmamento

La casa del pittore Mario Romano diventata Atelier dell'Arte con una cerimonia ufficiale che rilancia il suo paese natale nel dorato firmamento delle più significative e caratteristiche esposizioni permanenti in omaggio ad una terra e ad un centro abitato che hanno sempre distinto la sua passione artistica. Al taglio del nastro il sindaco Maria Teresa Scarpa col vice Antonio Palladino, il parroco mons. Guglielmo Manna accompagnato da don Marco Torraca parroco di Perito e Piano Vetraie, ma gioiese di nascita, e tanti amici che hanno voluto ufficializzare e rendere importante l'apertura di una rassegna permanente sull'estro pittorico del concittadino incoraggiato ed aiutato dalla costante disponibilità dell'amata consorte Maria. Dopo la benedizione impartita da mons. Manna che ha poi "lumeggiato la vocazione e l'estro pittorico che hanno sempre distinto il compaesano gioiese", è stato il sindaco Scarpa ad esaltare l'iniziativa che darà nuovo lustro d'importanza al paese sulla strada della definitiva affermazione artistica assecondando una passione che lo ha distinto quasi dall'inizio della sua istituzione. Una pergamena ed una targa della prima cittadina hanno poi dato ampio spazio al-

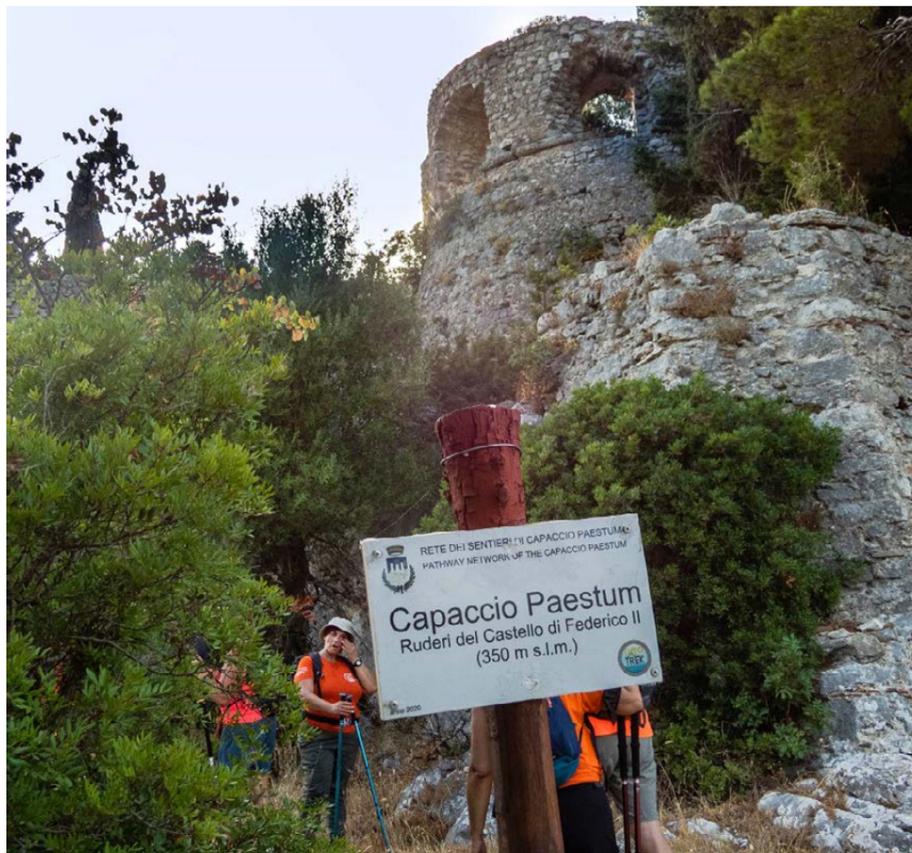


Immagine suggestiva cilentana

la commozione di Mario Romano tra gli applausi dei presenti. L'apertura del cenacolo di Gioi è un omaggio all'arte ed alla vocazione creativa di un "innamorato del pennello" che, da quasi mezzo secolo, sta portando all'attenzione nazionale e mondiale non solo gli angoli più suggestivi e romantici del suo paese natale e delle bellezze paesaggistiche

cilentane ma anche riproponendo la maestosità dell'arte pittorica così magistralmente disegnata e ripresa nelle monumentali chiese e cappelle del suo paese e dell'intero Cilento collinare e costiero. E Mario Romano, venuto al mondo quasi certamente col "pennello tra le mani", non sta smentendo la sua vocazione e la sua attività anzi, con l'esposizione nella sua casa, rilancia il grande amore per la terra natia fissata ed immortalata tra le mura di quell'abitazione divenuta mostra permanente e testimonial dell'amore profondo per il paese abbracciato sul colle e protetto da ciclopiche mura a difesa della sua storia e della sua particolare bellezza. La linda casetta sita in via Verdi, quasi a strapiombo su un'ubertosa vallata, è stata trasformata in galleria d'arte con oltre 150 quadri esposti lungo una scalinata interna ed in una grande stanza di circa 70 mq al primo piano. All'ingresso si ammirano alcuni quadri panoramici su Gioi, un omaggio

dovuto e sentito mentre, lungo le scale, bozzetti sacri e dipinti di giovani talenti della zona espressi durante i diversi corsi di preparazione ed informazione. Il mondo agricolo ha sempre stimolato le attenzioni del giovane pittore cilentano portandolo a dipingere storie, momenti e spaccati che lo hanno visto sempre interessato, prima da ragazzino e poi da adulto, a scrutare ed a soffermarsi attentamente su quel mondo che poi sarebbe diventata la sua professione. Ancora, disegni a matita fissanti personaggi, paesaggi ed agricoltori esaltano quel suo personale e ed innato interesse espresso anche nel particolare e delicato restauro di una quindicina di chiese parrocchiali cilentane, comprese quelle gioiesi di Sant'Eustachio e San Nicola e delle statue presenti nel Convento di San Francesco risalente al 1466 e sede della sagra del fusillo, la prima ad essere organizzata nel meridione salernitano.

Pietro Comite

Segue dalla prima pagina...

Incidente mortale...

rimane riservata. Illeso ma sotto shock l'autista del camion. La dinamica dell'incidente, avvenuta nei pressi del comune di Colturano, è ancora al vaglio degli in-

quirenti. Sono intervenuti sul posto i carabinieri di San Donato e i vigili del fuoco di Milano. Il traffico è stato bloccato per ore.

Claudia Bacchetta

Torchiara / Impegno continuo e quotidiano

L'emigrante perfettamente integrato

Dall'infanzia nella frazione Copersito al lavoro da insegnante a Varese e nella sua provincia ed infine il rientro in quella casa ed in quegli ambienti per meritare l'atteso e sospirato riposo. Fernando Capezzuto, dopo aver impersonato la figura dell'emigrante perfettamente integrato nella nuova realtà italiana ha affidato al suo libro, "Racconti verosimili di vita vissuta" edizione Il Saggio, ansie, gioie, speranze, delusioni, soddisfazioni e ricordi riportati nelle pagine del testo diventato, da subito, la sua nuova carta d'identità. Nella quiete di Copersito dove si percepisce anche il leggerissimo fruscio di uccelli svolazzanti tra linde ed arrocate casette a ridosso della Chiesa di Santa Barbara, il docente cilentano/varesotto ha ripercorso le esperienze di vita vissute da tutti gli emigranti alla ricerca di quel lavoro tanto raro e difficile da trovare nelle terre nate. L'impatto con una realtà ed una quotidianità diverse lo porta subito ad integrarsi in comunità pronte ad accoglierlo affidandogli l'educazione e la formazione di quelle nuove leve che si avvicinano, per vocazione e disponibilità, a quelle lasciate nel meridione salernitano. Ed è qui, nel suo paese, che Capezzuto ferma mente e sensazioni per ricordare l'ingresso nell'Azione Cattolica, la nomina a chierichetto col francescano padre Sinfioriano Basile, le riunioni settimanali e le prime recite in attesa di indossare il grembiolino per la prima elementare. Rivede le sue esperienze giovanili, la cronaca paesana fatta non solo di grande amicizia ma, anche, di de-



lusioni all'interno di una realtà che cominciava a diventare molto stretta e circoscritta. Qui entra, quasi a valanga, la grande ed affettuosa amicizia con Manè, Emanuele De Vita, che diventerà medico al servizio di tutti prima di lasciare, per un malore nel 2017, il suo tanto amato paese. Non meno amaro per il prof. Fernando Capezzuto fu il distacco dalla natia Copersito per approdare a Varese dove diede inizio al suo auspicato insegnamento nelle scuole lasciando apprezzamenti e ricordi anche negli istituti superiori di Gavirate e Cittiglio. Un impegno continuo e quotidiano per i suoi tantissimi allievi con i quali instaura un rapporto di reciproca e profonda stima che si manterrà fino al pensionamento. Il docente salernitano ha fatto "bingo" nella società varesina tanto da fargli meritare unanimi apprezzamenti che hanno fornito lo spunto alla stesura del libro imperniato, quasi del tutto, sulla sua esperienza didattica in terra lombarda. Un tuffo nel passato in un mare di ricordi per un meridionale che aveva saputo integrarsi con grande disponibilità in quella provincia di Varese, tanto lontana inizialmente ed ora tanto amata e presente nella sua vita da pensionato.

Pietro Comite

A MILANO L'ECO È IN VENDITA NELLE EDICOLE DI:

viale Corsica e piazza Fusina (angolo viale Argonne)

In provincia in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina a pagina 2

leco di Milano e Provincia
www.ecodimilanoeprovincia.it

L'eco è un giornale che non riceve contributo alcuno dallo stato e dai partiti

Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttori
Giovanni Abruzzo
Giuseppe Torregrossa

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Direzione, Redazione e Pubblicità

Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso - 20134 Milano

Per la pubblicità
02.36504509
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

Numerosi cambiamenti a tutto campo con numerosi e geniali protagonisti

Il XV e il XVI, i due secoli d'oro

di **Osmano Cifaldi**

Un'autentica rivoluzione avvenne durante i due secoli citati nel titolo, sia nell'area strettamente culturale, come in quella scientifica, sia in quella politica e sociale, come in quella delle invenzioni e delle sperimentazioni scientifiche.



Osmano Cifaldi

Ecco alcuni protagonisti dei cambiamenti da ritenersi epocali. La filosofia con Valla - Pico della Mirandola - Giordano Bruno - Campanella - Telesio - Bacone - Erasmo da Rotterdam - Lorenzo il Magnifico - Machiavelli, le scoperte geografiche con Colombo - Vesputti - Pigafetta - Magellano, le scienze astronomiche con Copernico - Brahe - Keplero - Galileo, la stampa con Gutenberg, la pittura - scultura - architettura con Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Alberti, Brunelleschi, Bernini, Donatello... Quest'epoca ed i suoi numerosi e geniali protagonisti sono passati alla Storia come l'Umanesimo ed il Rinascimento.

Nell'Umanesimo venne recuperato tutto il prezioso retaggio dei classici greci e latini con le firme di Socrate - Platone - Aristotele - Parmenide - Tacito - Seneca. Sembrava che Dio onnipotente avesse lasciato spazio all'uomo ed alle sue incredibili invenzioni. Tutto il contrario del Rinascimento che seguiva le tematiche del "Carpe Diem" di Orazio ove la vita apriva degli spazi esistenziali come l'evasione, l'alta cultura, i viaggi, le vesti sfolgoranti, insomma visto con i panni disincantati di un "giocattolo" nelle mani di Dio. Fino alla fine del XIII secolo la capacità di scrivere e leggere fu nelle mani del clero e di qualche nobile e ricco borghese. A fianco del cambiamento culturale ci fu quello sociale. Le classi povere, contadini e operai si unirono in organizzazioni da cui la nascita delle manifatture tessili, di quelle metallurgiche, vetrarie, del legno e dell'edilizia e della cantieristica, si fondarono e regolamentarono le corporazioni delle arti e dei mestieri. Passi avanti si fecero nelle leggi giudiziarie e nelle organizzazioni delle scuole e delle università, negli

scambi, nelle banche e nelle comunicazioni. In Italia nei due secoli in questione, c'erano solo cinque Stati importanti: Regno di Napoli, Stato della Chiesa, Signoria di Firenze, Ducato di Milano, Repubblica Serenissima di Venezia. Durante il Medioevo la Fede aveva battuto la Ragione, una svolta s'impondeva ed ecco sorgere il genio di Leonardo che con le sue invenzioni e le sue pitture e le sue anticipazioni sul mondo del futuro aveva sbalordito e scosso le genti del tempo. Ma ci fu pure l'irruzione di un altro genio: Galileo Galilei che con le sue osservazioni astronomiche e le sue invenzioni scientifiche diede inizio, con le sue sperimentazioni, alla scienza moderna. Galileo fu perseguitato dal Sant'Uffizio per via delle sue osservazioni cosmiche che sovvertivano i concetti scientifici radicati da secoli e ritenuti in contrasto con la fede cattolica. Gli venne imposto l'abiura di seguito trascritta parola per parola: "IO GALILEO FIGLIO DI VINCENZO GALILEI DI FIORENZA, DELL'ETA' DI 70 ANNI, COSTITUITO PERSONALMENTE IN



Galileo Galilei ritratto da un pittore dell'epoca

GIUDIZIO E INGINOCCHIATO INNANZI A VOI ECCELLENTISSIMI PADRI E ECCELLENTISSIMI CARDINALI, AVENDO INNANZI AGLI OCCHI LI SACROSANTI VANGELI, CHE ORA TOCCO CON LE MANI, GIURO DI AVERE SEMPRE CREDUTO QUANTO INSEGNALA SANTISSIMA APOSTOLICA

CHIESA. MALEDICO E DETESTO I MIEI ERRORI E GIURO CHE PER L'AVVENIRE MAI PIU' ASSERVIRO', NE' PER VOCE NE' PER ISCRITTO, DELLE ERESIE." ... però riferendosi alla Terra, mormorò a voce ormai spenta... EPPUR SI MUOVE..." Prima di morire Galilei perse la vista. Evangelista

Torricelli ed Ernesto Viviani, i suoi discepoli prediletti, quando il maestro morì, lasciarono scritto: "DIO LO HA CHIAMATO PER FARGLI AMMIRARE TUTTE QUELLE MERAVIGLIE CHE CON TANTA AVIDITA' AVEVA CERCATO DI VEDERE NEL CORSO DELLA VITA"

A distanza di quasi tre secoli dalla scomparsa dell'autore della "Scienza Nuova"

G.B. Vico, per conoscere 4000 anni di storia

Continua dal numero precedente

Nella Scienza Nuova, Vico scrive anche di come gli uomini si vestivano, al tempo dei "barbari ritornati". A riguardo cita Dante e Boccaccio: "de' grandi Personaggi Antichi parlando Dante, dice, vestivano di cuoio e d'osso. E Boccaccio narra, ch'ivan impacciati nel cuoio; dallo che dovette venire che l'Imprese gentilizie, furono di cuoio coverte, nelle quali la pelle del campo e dei piedi rivolte in cartocci vi fa acconci ferimenti". Anche gli scudi degli antichi eroi, vennero ricoperti di cuoio (pag. 1025). Immaginiamo la difficoltà di movimento di questi uomini, che dovevano proteggersi dal freddo, ma dovevano -seppur impacciati- lavorare i campi e difenderli dai malintenzionati. Vico trasmette al letto-

re tutto il fascino della storia antica, là dove parla delle stelle e dei pianeti erranti: "perchè l'erranti paiono grandi più delle fisse" Andando in un luogo dove non c'è inquinamento, già a cinquecento metri di altitudine, potrete ammirare, d'estate, le stelle erranti. E poi: "siccome la storia poetica diede agli Astronomi addottrinati i motivi di dipingere nel Cielo gli Egizi, e i geroglifici Eroi più con questi che con quelli gruppi di stelle, e più in queste, che in quelle parti del Cielo; e più a questa; che a quella stella errante di attaccarvi gli Dei Maggiori, con i nomi de' quali poi ci sono venuti detti Pianeti" (pag. 1112). Anche in questo contesto Vico ricorda che furono i Caldei a portare l'astronomia in Grecia. Da questo passaggio della Scienza Nuova emerge come siano ancora i geroglifici a trasmetterci



Eugène Delacroix, La barca di Dante, 1822. Louvre, Paris

questi importanti pezzi di storia. Sempre riguardo all'astronomia, l'autore specifica: "la figurazione ellittica che descrive in un anno di sole col cammino che ci fa per l'eclittica" (pag. 1115). Anche questa trattazione fa comprendere come la

sapienza di Vico spazia nei campi più disparati, compresa l'astronomia.

IL RIFERIMENTO A DANTE

Giambattista Vico, a pagina 1149, pone un interessante parallelo fra il titolo "Commedia" con l'Antica Grecia. "Dan-

te nella sua commedia pose persone vere in comparsa persone vere, e rappresentò veri fatti de' trapassati; e perciò diede al Poema il titolo di commedia; quale fu l'Antica de' Greci, che poneva persone vere in favole; e Dante in questo somiglio l'Omero dell'Iliade". Il riferimento ai "trapassati" riguarda anzitutto Virgilio, che accompagna l'Alighieri nell'aldilà dopo aver vinto la riluttanza di Caronte, e pure tutti i defunti dell'inferno, purgatorio e paradiso. Anche se l'opera di Omero e di Dante sono divise da 2500 anni di storia, entrambe primeggiano nella letteratura di tutti i tempi. A pag. 672, Vico scrive del progetto di Dante, che i più sono incorsi nell'errore di credere che avesse, da tutte le lingue regionali dell'Italia del tempo, compreso "il napoletano", cadendo

in errore "non sarebbero bastate tante vite". Dante ha scritto la Divina commedia, forte dei trecento anni di storia acquisita prima della nascita del sommo poeta. L'autore della Scienza Nuova ha iniziato la ricostruzione storica del mondo, dagli inizi dei "popoli primitivi" alla civiltà degli Egizi, Fenici, Caldei, Greci e Romani, analizzando le diverse epoche, fino a Dante, Medio Evo, Rinascimento, concludendo con l'Illuminismo e la sua avversione per il materialismo Cartesiano.

Roberto Fronzuti

Continua; sul prossimo numero pubblicheremo il ventiquattresimo capitolo.

I numeri di pagina citati nei testi, si riferiscono all'edizione edita da Bompiani, dei cinque libri de la Scienza Nuova. Il virgolettato nel testo, è dell'autore.

METROPOLI

Il nuovo spazio del Comune, in via Ripamonti 88, diventerà laboratorio di innovazione urbana

'Smart City Lab' aperto il bando

di Cristina Fabris

Il Comune di Milano cerca un gestore per lo Smart City Lab, il nuovo spazio di innovazione di via Ripamonti 88 dedicato alle imprese e alle tecnologie per la città intelligente e sostenibile: fino al 10 maggio è aperto il bando (pubblicato sul sito comune.milano.it) per la concessione d'uso, a titolo oneroso, dello spazio.

Situato nell'area sud di Milano, a poca distanza dallo Scalo Romana dove sorgerà il nuovo Villaggio olimpico, Smart City Lab ricopre un'area di oltre 4mila metri quadrati, di cui 1.600 di superfici coperte e la restante parte di zone esterne, tra area verde, piazza e parcheggio. Al suo interno coworking, sale convegni, aule di formazione, uffici per



startup e servizi di incubazione e una caffetteria aperta al pubblico. Il tetto-giardino, infine, sarà utilizzato come spazio di socializzazione, condivisione e come area eventi. L'immobile ha caratteristiche strutturali e tecno-

logiche all'avanguardia e a basso impatto ambientale, con impianto geotermico di riscaldamento e raffrescamento, impianto fotovoltaico e una vasca per il recupero dell'acqua piovana. Smart City Lab è il risul-

tato della collaborazione tra il Comune di Milano, Invitalia e il Ministero per lo Sviluppo Economico che ha finanziato il progetto con un contributo di 5 milioni di euro. Smart City Lab ospiterà un laboratorio di inno-

vazione urbana, nonché il primo incubatore di startup in Italia dedicato alle imprese innovative che operano nel campo della città intelligente e sostenibile. Più in generale, lo Smart City Lab dovrà contribuire alla crescita di Milano anche nel contesto internazionale per lo scambio di conoscenze, saperi e buone pratiche, con particolare attenzione alle soluzioni relative alla sostenibilità ambientale, in sinergia con le politiche dell'Amministrazione.

“Con il bando di assegnazione stiamo per raggiungere l'ultima tappa del percorso che ha portato alla creazione di Smart City Lab: un primo passo per far competere Milano con altre città europee sul fronte dell'innovazione in termini di città intelligenti. Avere strutture co-

me questa ci permetterà di costruire nuove sinergie tra pubblico e privato per interpretare nuovi bisogni della città e quindi sviluppare in concreto nuove soluzioni e tecnologie che rendano Milano più sostenibile, vivibile, efficiente - commenta l'assessore al Lavoro e Sviluppo Economico, Alessia Cappello -. Grazie ai suoi spazi aperti alla città e alla condivisione, Smart City Lab diventerà un nuovo punto di riferimento per la zona e per Milano”.

L'affidamento avverrà tramite una gara a cui potranno candidarsi soggetti con competenza ed esperienza pluriennale nel campo delle tecnologie e dell'innovazione per la città intelligente e dei servizi e delle attività a sostegno di startup innovative.

Corvetto l'omicidio commesso per motivazioni economiche da un settantenne

Arrestato l'omicida del 'Bar Milano'

Un cittadino italiano di 73 anni è stato arrestato dalla Polizia di Stato con l'accusa di omicidio volontario aggravato nei confronti di Ruiming Wang, il cinese di 35 anni, titolare del "Bar Milano" di piazza Angilberto II al Corvetto. L'uomo è Oronzo Pedè, 73 anni, ex imprenditore edile e secondo le prime informazioni sembra che il tra il presunto killer e la vittima ci fossero questioni di soldi, debiti e prestiti. Forse anche ad usura.

L'attività investigativa condotta dagli agenti della Squadra Mobile

ha avuto origine il 19 dicembre 2022 quando è stato rinvenuto, all'interno del Bar Milano, il corpo privo di vita del titolare disteso a terra nei pressi della cassa del bancone, con evidenti segni di colpi d'arma da fuoco.

Le immediate attività investigative eseguite dai poliziotti della Squadra Mobile, soprattutto attraverso la visione di numerosi filmati e dichiarazioni di persone informate sui fatti, hanno consentito di individuare in modo puntuale le fasi salienti dell'azione omicidiaria: l'autore, un

uomo di circa 70 anni, giunto a bordo di una Fiat Punto in Piazza Angilberto circa 20 minuti prima del fatto, coprendosi il volto con una mascherina chirurgica e il cappuccio del giubbotto, sarebbe entrato nel bar senza che vi fossero clienti all'interno e, dopo aver scambiato qualche parola con il titolare, avrebbe estratto una pistola dalla borsa che portava con sé, esplodendo 7 colpi mortali al suo indirizzo.

I poliziotti della Squadra Mobile hanno quindi concentrato la loro attenzione sulla presenza sul

posto dell'utilitaria con cui l'autore dell'efferato delitto sarebbe giunto, avviando un'intensa attività di analisi delle autovetture analoghe, tenendo conto di alcune caratteristiche riprese dalle telecamere, ovvero il colore e i particolari della carrozzeria.

L'analisi capillare e minuziosa degli innumerevoli dati raccolti e l'incrocio con le banche dati hanno consentito di individuare una Fiat Punto con caratteristiche identiche a quella oggetto della ricerca intestata al Pedè, di origini pugliesi e residente nel-



la provincia di Milano, con precedenti legami lavorativi nella zona di Piazza Angilberto, detentore di un'arma che, attraverso l'analisi balistica effettuata dal personale specializzato della Polizia Scientifica di Milano, è risultata es-

sere quella utilizzata per commettere l'omicidio del Corvetto.

La Polizia di Stato lo ha arrestato in provincia di Lecce e, contestualmente, ha eseguito delle perquisizioni presso le sue diverse abitazioni.

■ C.F.

In Corso San Gottardo

13enne rapina un Rolex

Un uomo è stato rapinato del suo orologio Rolex, da tre rapinatori, uno dei quali di soli 13 anni. L'uomo, un 26enne italiano, in corso San Gottardo è stato avvicinato da tre nordafricani che, dopo averlo accerchiato, lo hanno aggredito e gli hanno strappato l'orologio, un Rolex Datejust da 11 mila euro.

I tre sono fuggiti, ma una Volante della Polizia ne ha presi due, un 20enne e un 13enne, entrambi marocchini. Il terzo è riuscito a scappare con l'orologio. Il più giovane, con precedenti specifici per rapina, è stato affidato a una comunità per minori mentre il maggiorenne è stato arrestato. Il furto di orologi è diventato un vero problema per Milano. Nei giorni scorsi, ad esempio, erano stati arrestati due quarantenni "trasfertisti" napoletani, già pregiudicati per gli stessi reati, in relazione a sei episodi criminosi: di rapine e tentate rapine ai danni di possessori di orologi di pregio.

■ C.F.

MEANTIQUES
ANTIQUARIATO - MODERNARIATO - VINTAGE

ACQUISTO
PAGAMENTO IMMEDIATO

- QUADRI
- OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
- FOTOGRAFIE D'EPOCA
- GIOCATTOLI D'EPOCA
- PORCELLANE E CERAMICHE
- LAMPADE E LAMPADARI
- BRONZI
- ARGENTI
- STATUINE E SCULTURE
- MODERNARIATO E DESIGN
- OROLOGI
- DISCHI VINILE
- BIGIOTTERIA E GIOIELLI
- CORALLI
- ARTE ORIENTALE
- OGGETTI IN PIETRE DURE
- AVORI
- MOBILI ANTICHI

DEVI LIBERARE CASA?

1) SGOMBERO E GUADAGNI
2) SGOMBERO ALLA PARI
3) SGOMBERO A PAGAMENTO

CONTATTACI SUBITO! Via Giacomo Zanella 54 MANDACI LE TUE FOTO
20133 MILANO
3292058796 www.meantiques.it info@meantiques.it

CERCATE UN LAVORO?
VOLETE COMPRARE?
VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ?
CERCATE CASA?
PER INSERZIONE GRATUITA
TEL. 02.36504509
MAIL:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it
WHATSAPP 350 0650409

METROPOLI

Il guidatore, con la patente revocata dopo un altro incidente, tenta la fuga

Travolto e ucciso 33enne in monopattino

di Cristina Fabris

Juan Carlos Quinga Guevara, 33 anni, ecuadoregno, nella notte tra giovedì e venerdì stava tornando a casa dal lavoro - presso un supermercato della zona - in monopattino

quando è stato travolto da una Bmw 118 tra via Beldiletto e via Famagosta. Trasportato in codice rosso al Policlinico, è spirato poco dopo. Il presunto colpevole è Giuseppe D'Amico, 29 anni, con la patente re-

vocata dopo un altro incidente con omissione di soccorso nel 2019 e una guida in stato d'ebbrezza l'anno successivo. Il D'Amico, appena dopo l'accaduto, probabilmente perché senza patente, si è dato alla fuga e ha lasciato in auto

l'amica che viaggiava con lui, una 25enne, che ha provato ad addossarsi la colpa dell'incidente. Risultata drogata e ubriaca ai test effettuati dai vigili, la donna ha confessato di aver mentito; verso le sette di mattina le forze dell'ordine

hanno arrestato nella sua casa di via Depretis, zona Barona, il D'Amico che ora si trova a San Vittore con l'accusa di omicidio stradale con fuga. Secondo il racconto dell'amica i due avevano trascorso la serata in un ristorante,

poi erano andati in un locale. Al rientro, l'incidente secondo le prime ricostruzioni, sarebbe avvenuto per una mancata precedenza. Juan Carlos è la prima vittima su monopattino nella città di Milano.

Quasi 30mila mq con 400 alberi, un'area giochi e una per la lettura

Inaugurato il nuovo 'Parco 8 marzo'

Apra alla città il nuovo 'Parco 8 Marzo', inserito nell'asse di verde attrezzato che dallo storico Parco Formentano in largo Marinai d'Italia si sviluppa a est fino a oltre viale Mugello e comprende l'area dove è previsto venga realizzata la Nuova Biblioteca Europea di Informazione e Cultura. Avanza così il processo di rinascita del quartiere di Porta Vittoria che, con la riattivazione delle funzioni urbane e l'attuazione della Beic, proseguirà anche grazie alla rigenerazione dell'Ex Macello e del complesso dei Mercati Generali. "Quest'area, per anni una ferita nel territorio milanese, viene finalmente restituita alla città arricchita di un importante spazio verde,

un parco su cui affaccerà un altro nuovo intervento urbano, la Biblioteca Europea di Informazione e Cultura - dichiara il sindaco Giuseppe Sala -. Nonostante le difficoltà del momento, quindi, i progetti di rigenerazione, ricucitura e abbellimento non si fermano, nell'ottica di una città vivace, dinamica e capace di offrire ai suoi abitanti una sempre migliore qualità della vita". Questo nuovo asse verde è pensato e progettato per offrire ai visitatori e alle visitatrici una molteplicità di spazi aperti con caratteristiche diverse: da quelli attrezzati per la ricreazione e la convivialità, più raccolti all'interno del parco, a quelli per il gioco dei bambini e delle bam-

bine, o dedicati al relax, alla lettura, alla ginnastica dolce. In una superficie complessiva di circa 28mila mq, sono stati piantati 400 alberi di diverse specie che si aggiungono alla quercia spontanea già presente, quasi 2.500 rose e oltre 4.800 arbusti da fiore e sempreverdi. Colombo Costruzioni ha agito quale general contractor nella realizzazione del Parco. L'idea di progetto è quella di uno slowpark, ossia un parco che inviti alla lentezza e favorisca la temporanea astrazione dalla frenesia cittadina. Non quindi un parco tradizionale, bensì un luogo pensato per la libera fruizione dello spazio aperto dove i percorsi sono suggeriti ma non



prestabiliti. I tracciati in cemento drenante di varia finitura, colore e formato sono alternati ad aiuole con piantagioni erbacee ed arbustive di diversa tessitura, dimensione e colore. I portali in acciaio corten che si incontrano lungo il percorso sono incisi con brani estratti da testi di milanesi eccellenti ispirati ai temi della cultura e della natura, da Alda Merini a Carlo Porta, da Antonia Pozzi e Dario Fo ad Alessandro Manzoni. L'area lettura restituisce

l'immagine di una grande tastiera di computer dove i tasti divengono maxi sedute su cui ritrovarsi, lasciare, prendere e godersi i libri. Giardini nel giardino, nell'area nord-est del Parco, ci sono poi i Green cubes: con misure variabili e contornati da 'pareti' formate da vegetazione in blocchi monospecifici di altezza diversa, sono pensati per ospitare svariate funzioni ed attività o installazioni artistiche, performance ed eventi. L'area giochi, situata al

centro in una zona in rilievo, è lambita dai percorsi principali ma protetta da flussi di attraversamento. Un'unica struttura inclusiva, adatta a tutti i bambini e le bambine in età scolare, contiene scivoli e reti di arrampicata. Per assicurare tranquillità ed intimità al Parco, affacciato per tre lati su strade carrabili, è stata concepita una separazione fisica, una 'protezione' rispetto al traffico circostante costituita da una duna che si sviluppa lungo via Monte Ortigara. ■ C.F.

Cambio al vertice dell'U.N.C.I. di Milano e Provincia

Angelo Mocchetti è il nuovo presidente

Il Direttivo U.N.C.I. (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia) della Sezione di Milano e Provincia con sede in Parabiago, ha un nuovo Presidente. Il Cav. Angelo Mocchetti, rescaldinese di 70 anni è stato eletto Presidente dopo le dimissioni del suo predecessore Lucio Tabini. Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto: Cav. Angelo Mocchetti, Presidente; Giuseppe Bellini, Vicepresidente con delega allo sviluppo raccolta fondi, rapporti istituzionali e giovani; Comm. Natale Casati, segretario; Luigi Giudici, amministratore; Paolo Meda, gestione delle relazioni esterne e dei nuovi soci insigniti, con aiuto alla segreteria, Tina Mastropietro, supporto alla responsabile donne; Cav. Salvatore D'Arezzo, delegato mandamentale di Milano. Durante il quadriennio in corso, i sudetti saranno affiancati da: Claudia Ferrari, responsa-



Da sinistra: Comm. Natale Casati, Cav. Paolo Meda, avv. Giuseppe Bellini, Rag. Tina Mastropietro, Cav. Angelo Mocchetti (Presidente), Signora Claudia Ferrari, Rag. Luigi Giudici, Cav. Salvatore D'Arezzo

bile donne; Giuseppe Santoro, responsabile di zona; Cav. Francesco Cappato, responsabile del Magentino. Inoltre, i Consiglieri Giudici e Arezzo sono stati eletti anche come rappresentanti del Consiglio Direttivo Nazionale. L'U.N.C.I., riunisce tutti

gli Insigniti e simpatizzanti che ne condividono gli ideali nel rispetto delle Istituzioni e dei diritti e dei doveri di ciascun cittadino. La rosa all'occhiello dell'U.N.C.I. è il Premio Bontà che l'Associazione organizza annualmente assegnando l'ambito

e prestigioso premio in una cerimonia pubblica in presenza di Autorità Civili, Militari e Religiose. La stessa U.N.C.I. è parte integrante della vita della comunità e territorio, promuovendo forme di solidarietà e di assistenza. L'U.N.C.I. è nata nel 1990

con lo scopo di riunire tutti coloro che sono insigniti di Onorificenze Cavalleresche della Repubblica Italiana al fine di mantenere alto il sentimento per il riarmo civico, di tutelare il diritto ed il rispetto delle Istituzioni Cavalleresche, e di contribuire a rendere gli insigniti esempi di probità e correttezza civile e morale. L'U.N.C.I. è fornita di un suo giornale informativo bimestrale "Il Cavaliere d'Italia" quale mezzo di comunicazione e di collegamento tra le 22 sezioni nazionali in modo da consolidare l'appartenenza all'Associazione da parte dei singoli aderenti e rafforzare la coesione all'interno del sodalizio. La sezione provinciale U.N.C.I. di Milano e provincia, al momento gode di centoquaranta associati. Lo spirito che anima l'Associazione è quello di valorizzare il significato e le potenzialità che tali Benemerenze esprimono

nel contesto della società civile, attraverso momenti di incontri fra i soci, volti a favorire scambi culturali ed a sviluppare relazioni sociali, promuovendo atti concreti di solidarietà. Per meglio evidenziare l'impegno a favore dell'Associazione e degli scopi che la stessa si propone di perseguire, è stata istituita all'interno dell'U.N.C.I. la distinzione "Onore e Merito", che consiste in una stella biforcata a cinque punte, smaltate di bianco, filettata d'oro ed attornata da raggi d'oro. Tale distinzione può essere conferita a persone fisiche o giuridiche, di nazionalità italiana o straniera, ad enti pubblici o privati, ad aziende, che con il loro sostegno contribuiscono allo sviluppo ed allo svolgimento dell'attività benefica dell'U.N.C.I.. L'associazione U.N.C.I. ha sede in Parabiago (MI) via Brisa 1. Salvatore D'Arezzo

METROPOLI

Già da ora è possibile fare richiesta della piantina da custodire

Torna Custodiscimi con 2500 piantine

di Cristina Fabris

Dopo il successo del 2022, Forestami, il progetto di forestazione urbana che sta incrementando il capitale naturale della Città metropolitana di Milano piantando 3 milioni di alberi entro il 2030, lancia la seconda edizione di Custodiscimi, l'iniziativa promossa da Forestami, ERSAF e Legambiente Lombardia che prevede l'affido temporaneo di una piantina ai cittadini della Città metropolitana di Milano.

L'iniziativa Custodiscimi ha come obiettivi la promozione di una rete di soggetti attivi e di forme di collaborazione volontaria e gratuita con cittadini singoli o associati, mettendo a fattor comune le energie diffuse, il coinvolgimento e la sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza dell'incremento del capitale naturale del territorio.

Partecipare è semplice: già da ora è possibile fare richiesta della piantina da custodire (fino ad esaurimento disponibilità) sul sito forestami.org/custodiscimi/ compilando il form che consente di scegliere il luogo dove ritirare la piantina sabato 25 marzo, in uno dei 9 Municipi del Comune di Milano o in uno dei 9 comuni della Città metropolitana selezionati. La piccola pianta ver-



rà affidata ai custodi che potranno prendersene cura anche grazie ai consigli e al supporto degli esperti di Forestami.

A novembre, in occasione della Giornata nazionale degli Alberi, le piantine dovranno essere riconsegnate; gli agronomi verificheranno lo stato di salute per poi destinarle ai progetti di piantagione di Forestami 2023-2024, contribuendo così a dar vita a nuovi boschi urbani.

Per aderire a Custodiscimi viene richiesto ai custodi di sottoscrivere il "patto di custodia", che intende valorizzare il pregio della partecipazione e suggerire una relazione fondata sui principi della fiducia reciproca, della responsabilità, della sostenibilità e della piena e tempestiva circolarità delle informazioni.

A Milano le piantine possono essere ritirate nei seguenti luoghi: Municipio

1 Cascina Nascosta, viale Emilio Alemagna, 14; Municipio 2 Orti di via Padova, via Carlo Esterle, di fronte al civico 3;

Municipio 3 Cascina Biblioteca, Via Casoria, 50 - 20134 Milano; Municipio 4 Associazione Nocetum, via San Dionigi 77; Municipio 5 Cascina Chiesa Rossa, ingresso da via San Domenico Savio - davanti alla Biblioteca; Municipio 6 Milano Green Way, giardino comunitario al Villaggio Barona gestito da Opera in Fiore, Via Italo Svevo 3, Milano (MM Romolo); Municipio Parco delle Cave - via Bonaventura Brogini 31; Municipio 8 Vill@perta - Villa Scheibler, via Felice Orsini 21.

Municipio Parco Nord Milano Sede Cascina Centro Parco - Via Gian Carlo Clerici, 150, 20099 Sesto San Giovanni MI; Municipio 9 Rob de Matt -à Via Enrico Annibale Butti, 18.

Individuato grazie alle impronte digitali

Rapine alle sale slot, arrestato 26enne

È stato eseguito dalla Polizia di Stato un fermo di indiziato di delitto emesso dei pubblici ministeri del VII Dipartimento, a carico di un cittadino egiziano di 26 anni, irregolare sul territorio e con precedenti di polizia, ritenuto, in concorso con ignoti, gravemente indiziato di aver commesso tre rapine ai danni di Sale Slot gestite tra cittadini cinesi.

Gli agenti della Squadra Mobile milanese hanno incentrato la loro indagine su una rapida serie di rapine commesse in città ai danni di sale slot gestite da cittadini cinesi: il 30 dicembre 2022 in viale Abruzzi, il 4 gennaio 2023 in via Carabelli e l'08 gennaio 2023 in viale Monza; nei casi analizzati, i poliziotti hanno evidenziato come le rapine fossero compiute da tre persone che, con volto coperto, dopo aver fatto irruzione nelle sale giochi, immobilizzavano il titolare prima di fuggire con l'incasso derubato.

L'attività investigativa condotta dai poliziotti della Squadra Mobile ha permesso di individuare il cittadino egiziano quale presunto autore: il carico indiziario nei suoi confronti, infatti, è stato aggravato non solo dalle perquisizioni effettuate presso il luogo di dimora, anche da un match tra le sue impronte e quelle reperite dalla Polizia Scientifica in occasione del sopralluogo per la rapina commessa ai danni della sala slot in viale Monza.

Il 26enne, per quest'ultima rapina, è stato indagato dalla Polizia di Stato anche per il sequestro di persona della vittima che, dopo essere stata immobilizzata, è stata trasportata nel bagno di servizio dove, per più di un'ora, è rimasta fino all'arrivo del cognato che le ha prestato soccorso.

Proseguono le indagini della Squadra Mobile milanese per identificare i complici delle tre rapine. ■ C.F.

SEGUICI GIORNALMENTE
SU FACEBOOK
L'ECO DI MILANO E PROVINCIA



Il bottino dei trasfertisti: 100mila euro

Rapine di orologi di lusso, due arresti

La Polizia di Stato, coordinata dalla Procura della Repubblica di Milano, ha eseguito un fermo di indiziato di delitto emesso dei pubblici ministeri del VII Dipartimento, nei confronti di due cittadini italiani di 39 e 41 anni, entrambi pregiudicati, gravemente indiziati di una serie di rapine di orologi di lusso commesse a Milano. A seguito di una forte riproposizione, purtroppo ciclica, di fenomeni predatori a danno di possessori di orologi di valore, i poliziotti della Squadra Mobile milanese hanno avviato un'attività investigativa: il monitoraggio del fenomeno criminoso

ha permesso di raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico dei due quarantenni "trasfertisti" napoletani, già pregiudicati per gli stessi reati, in relazione a sei episodi criminali, cinque consumati ed uno tentato, realizzati tra settembre 2022 e febbraio 2023. Nello specifico, i due indagati, secondo uno schema collaudato e ripetitivo, dopo aver percorso le principali arterie stradali di Milano a bordo di due scooter, individuavano la vittima e, mentre uno attirava la "preda" utilizzando la tecnica del cosiddetto "specchietto", l'altro si avventava sul braccio dell'ignara vittima,

intenta a sistemare lo specchietto retrovisore, e gli sottraeva, con uno strappo forte e violento, l'orologio di valore. Si tratta di un bottino di cinque orologi appartenenti ai brand Rolex e Patek Philippe per un valore complessivo di circa 100mila euro. I rigorosi accertamenti svolti dagli agenti della Squadra Mobile a carico degli odierni indagati hanno determinato il pubblico ministero ad emettere un fermo d'indiziato di delitto a loro carico. Il provvedimento è stato eseguito a Napoli, con la collaborazione della Squadra Mobile della Questura partenopea. ■ C.F.



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano
Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it

METROPOLI

Grazie alla collaborazione con i Municipi 1, 3, 4, 5 e 8

Arrivano i locker di Biblioexpress

di Cristina Fabris

Dopo la biblioteca digitalizzata nel mezzanino del metro di porta Venezia, Il Sistema Bibliotecario di Milano continua ad innovare i suoi servizi per avvicinare sempre più i cittadini e le cittadine alla lettura e ai servizi bibliotecari: sono stati installati tre nuovi smart locker e sette box in diverse aree della città, individuate in collaborazione con i Municipi 1, 3, 4, 5 e 8. I tre locker già installati permettono di ritirare in autonomia i libri prenotati tramite il catalogo online, anche oltre gli orari di apertura delle biblioteche. Nei locker è anche

possibile restituire qualsiasi tipo di documento ammesso al prestito a domicilio: cd, dvd, audiolibri, videogiochi, riviste. I nuovi locker sono disponibili presso la Biblioteca Gallaratese, all'interno del Centro Commerciale Bonola (lunedì-sabato 8.00-20.30; domenica e festivi 8.30-20.00) e presso la Biblioteca Accursio, all'esterno dell'edificio del Centro Civico, sempre disponibile 24 ore su 24. A breve ne saranno installati altri sei in diverse zone della città. Sono poi in corso di attivazione sette box di restituzione presso le biblioteche Accursio, Chiesa Rossa, Derga-

no-Bovisa, Gallaratese, Oglio, Parco Sempione e Tibaldi: nei box - armadi automatici a 36 cassette chiamati Biblioexpress - è possibile restituire i propri prestiti anche al di fuori degli orari di apertura della biblioteca. Esulta il presidente del Municipio 4, Stefano Bianco. "La biblioteca comunale di via Oglio 18 si arricchisce di un nuovo servizio volto ad avvicinare i cittadini alla lettura. Nell'ambito del processo di innovazione del Sistema Bibliotecario Milano è in fase di installazione un dispositivo per facilitare la restituzione dei libri da parte degli utenti anche quando la biblioteca è chiusa

al pubblico. Si tratta di uno sportello automatico con tecnologia RFID che consente all'utente di farsi riconoscere e di registrare la restituzione dei volumi. L'avvio del servizio è previsto tra la fine marzo e l'inizio di aprile". Anche la Biblioteca nel Metrò, situata nel mezzanino della stazione MM di Porta Venezia, si è rinnovata ampliando il catalogo del materiale disponibile al prestito, che ora offre, oltre alle ultime novità editoriali, anche audiolibri, fumetti e dvd. Da oggi è inoltre possibile prelevare fino a quattro oggetti alla volta, uno a scelta per ciascuna tipologia.



Approvati i progetti Casa ai Lavoratori, Sostegno Affitti Natalità e Move-in San Siro

Dal Comune tre importanti misure a sostegno dell'abitare in città

La Giunta comunale ha approvato tre progetti che anticipano la strategia per rispondere alla necessità di alloggi in città: 'Casa ai Lavoratori', 'Sostegno Affitti Natalità' e 'Move-In San Siro'. Misure che potranno

interessare diverse fasce di popolazione a Milano. Con il programma 'Casa ai Lavoratori' vengono assegnati al progetto i primi 300 appartamenti di proprietà comunale attualmente sfitti che saranno riservati in affitto

a lavoratori con Isee fino a 26mila euro. I nuovi inquilini si occuperanno della ristrutturazione che sarà in parte dedotta dai costi della locazione agevolata. In questo modo sarà possibile affittare i 300 appartamenti

a circa metà del prezzo di mercato. Le case sono situate soprattutto nei quartieri Gallaratese, Niguarda e Barona. Dopo l'autorizzazione definitiva da parte di Regione Lombardia sarà possibile assegnare questi

300 appartamenti in modo particolare a lavoratori dei servizi essenziali e alle aziende pubbliche e private che decideranno di collaborare con il Comune di Milano. L'Amministrazione comunale punta nell'arco dei prossimi mesi a salire fino ad un totale di 2mila alloggi. L'altra novità importante riguarda la delibera 'Sostegno Affitti Natalità' che prevede un contributo di 250 euro al mese per tre anni (3mila euro all'anno) alle famiglie under 35 residenti a Milano con un figlio nato nel 2023 e con Isee fino a 30mila euro. Si tratta del bonus alla natalità più alto attualmente presente in Italia a cui è stato destinato un

fondo da 3 milioni di euro, precedentemente utilizzato con modalità una tantum. Tra gli interventi deliberati dalla Giunta c'è anche Move-in San Siro legato al Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQUA). Si tratta della riqualificazione e razionalizzazione di unità immobiliari e parti comuni al Quartiere San Siro che interesserà 75 appartamenti di proprietà comunale in via Paravia e altri 44 alloggi al quartiere San Siro di proprietà Aler (ancora da individuare) che saranno messi a disposizione del Comune di Milano per essere destinati a specifici progetti sociali. ■ C.F.

Le persone sono invitate a guardare con occhi nuovi il territorio del Municipio 4



Contest fotografico SGUARDA_MI

L'Associazione Todo Modo, nell'ambito del progetto Verso il Distretto dell'Inclusione, lancia il nuovo contest fotografico partecipato SGUARDA_MI per invitare le persone a guardare con occhi nuovi il territorio del Municipio 4, scoprirne le tante realtà che lo animano e raccontarne la bellezza attraverso le immagini. Quest'anno il tema del contest è "Prendersi cura" del proprio quartiere, delle persone, del territorio. L'obiettivo è far emergere e raccontare le tante storie di chi si

prende cura di luoghi che hanno bisogno di cura e di comunità che hanno a cuore e valorizzano il proprio territorio. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti (0>99anni), professionisti, appassionati o semplicemente cittadini/e attenti/e al territorio e alla comunità. Fino al 23 aprile 2023 è possibile inviare un massimo di n° 2 scatti fotografici, a colori o in bianco e nero, utilizzando qualsiasi mezzo: smartphone, tablet, macchina fotografica digitale o analogica e devono

avere come soggetto luoghi, persone, attività, momenti di vita del Municipio 4 di Milano, che in qualche modo declinino il tema del contest: "Prendersi cura." Le fotografie verranno valutate da una giuria tecnica in un workshop dedicato durante la Civil Week 2023, che ha come tema «Io mi prendo cura. Persone, territorio, ambiente», in collaborazione con l'Istituto Europeo di Design (IED). La giuria tecnica selezionerà 10 fotografie che troveranno spazio in una piccola pubblicazio-

ne. Seguirà inoltre una "votazione popolare" sui social per selezionare altre 10 fotografie che, insieme alle 10 selezionate dalla giuria tecnica, saranno oggetto di una mostra. Per partecipare bisogna inviare le fotografie al seguente indirizzo mail: sguardoami@gmail.com entro e non oltre il 23 aprile 2023, inserendo nell'oggetto della mail: Sguardoami_Contest Il regolamento completo del contest è scaricabile al su <https://bit.ly/sguardoami> ■ C.F.

METROPOLI

Riceviamo e volentieri pubblichiamo da Rossella Traversa

Il 'Parco 8 marzo' museo all'aperto delle donne

di Cristina Fabris

Milano ha aperto il Parco 8 Marzo che sarà il luogo della creatività delle donne.

Nove anni fa, durante una notte agitata - di quelle che il ruolo istituzionale mi regalava spesso pensai che la mia città avrebbe dovuto allestire una grande area verde con sculture ed installazioni frutto del lavoro di artiste.

All'indomani mi attendevano una serie di appuntamenti istituzionali e non, per celebrare la Giornata Internazionale dedicata alle Donne. Era la notte dell'8 Marzo, una data significativa, segnata da memorie familiari e di crescita personale.

Mia nonna Nella era un'attivista dell'Unione Donne Italiane e proprio l'8 Marzo, fin da piccolissima, mano nella ma-

no, mi portava a far visita alle numerose portinaie o alle ex partigiane del nostro quartiere per donare un rametto di mimosa con il numero speciale di Noi Donne - la rivista dell'UDI che per l'occasione usciva con un numero speciale - il più importante dell'annata. Ascoltare i discorsi di donne, sentire che spesso quella rivista era l'unica fonte di notizie che parlava loro delle questioni legate alla condizione femminile, fu per me un precoce corso di formazione.

La Giornata internazionale delle Donne sin dai primi del Novecento voleva sancire l'esigenza di conquistare i diritti primo fra tutti il diritto al voto che dagli Stati Uniti all'Europa le donne rivendicavano. Con l'arrivo della Prima guerra mondiale le donne dei paesi occidentali si organizzarono per dire no

alla guerra e concordarono che quella Giornata fosse assunta a livello mondiale per riflettere e lottare sui temi della parità di diritti tra uomini e donne e sulla Pace come segno di civiltà per l'Umanità tutta.

In Italia durante il fascismo era molto difficile rivendicare un "questione femminile", visto il ruolo subalterno che il regime sosteneva a tutti i livelli per le donne. Da una parte sarebbero state utili a sostituire gli uomini chiamati al fronte, ma dall'altra, se ne ribadiva il ruolo di angelo del focolare e madre della Patria.

Nonna mi raccontò del perché la Mimosa diventò il simbolo della Giornata delle donne in Italia, cioè che essendo un fiore spontaneo di questo periodo, fu semplice recuperarne rametti che le donne antifasciste avrebbero portato alle

tombe dei figli, dei mariti, dei parenti vittime del regime.

La mimosa divenne così un segno di riconoscimento che sfidava la repressione e consentiva alle donne di sentirsi unite nel desiderio di Libertà e di Pace.

Il mio percorso di giovane donna mi fece incontrare il movimento delle donne, che negli anni Settanta del Novecento divenne sempre più forte e determinante per conquistare parità e diritti per le donne nel mondo del lavoro, nella famiglia, nella società. Gli 8 Marzo in quegli anni erano giornate di lotta, con manifestazioni ed iniziative che popolavano il nostro Paese dal Nord al Sud e dove la voce delle donne non poteva venire inascoltata quanto era potente.

C'è ancora tanto bisogno di quei valori e ideali che hanno riunito milioni di



donne in tutto il mondo. La lotta per la Libertà d'espressione, per l'effettiva parità, per il diritto ad essere se stesse, oggi riveste magari colori ed immagini differenti, ma lo spirito che le muove è lo stesso.

Per questo ho perseguito con determinazione l'intitolazione di un Parco alla Giornata Internazionale delle Donne: non un semplice "omaggio floreale", le donne meritano

uno spazio vivo che ne valorizzi l'impegno artistico e creativo. Perché la Cultura ci salverà. Questa è la possibilità che ci darà il Parco 8 Marzo di Milano.

La scorsa estate, ad Anversa la casualità mi ha portato alla scoperta di un fantastico parco. Nell'attraversarlo, tra statue ed installazioni, mi è sembrato di camminare nel sogno di tanti anni fa...

La rassegna al Gregorianum

Un cinema per amico

Ritorna l'atteso appuntamento con la rassegna "Un cinema per amico" che si svolgerà nella sala Gregorianum di Milano in via Settala 27. Una rassegna per famiglie dedicata ai più piccoli.

Negli appuntamenti domenicali con inizio alle 15:30, i bambini avranno la possibilità di trascorrere, accompagnati dai genitori, un pomeriggio di coinvolgente divertimento in sala, da concludere con la merenda offerta al bar della struttura dall'organizzazione e dalle pasticcerie Pica. Per gli instancabili anche la possibilità di proseguire con qualche gioco disponibile nell'area bar o in cortile, per i genitori di intrattenersi con un aperitivo. Una proposta per trascorrere i pomeriggi invernali immersi in un clima accogliente, aggregante per piccoli e adulti, con ingresso a soli 6 euro.

Ogni proiezione sarà caratterizzata da una breve animazione che precederà il film, qualche spunto a misura di bambino presentato in maniera giocosa che darà al giovane pubblico qualche curiosità da portarsi a casa. In questa edizione la proposta, con alcuni titoli, si estenderà ad una fascia di età più ampia.

Il programma è consultabile su gregorianum.com. Ricordiamo che la sala è dotata di climatizzazione, ingresso facilitato per disabili mediante montascale e relativi servizi. È anche possibile organizzare il "compleanno al cinema".

Per informazioni contattare compleanni@gregorianum.com oppure info@gregorianum.com

La rassegna, patrocinata dal Municipio 3 è realizzata con il supporto di "PICA Pasticcerie Milano" Via



Ozanam 7 Milano, di "Vico Mercati Ristorante" - www.vicomercati.it - e di Sy-Tech Sistemi Tecnologici - www.sy-tech.eu

■ C.F.

L'ultimo libro di Daniele Mencarelli sorprende per la sua umana forza

Come un pugno allo stomaco, commuove e spiazza



Lo scrittore Daniele Mencarelli

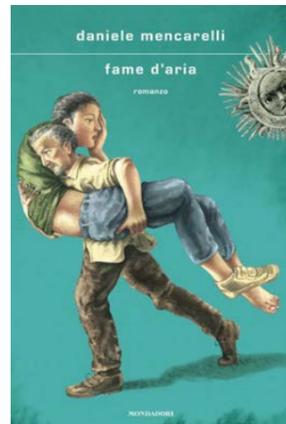
"Fame d'aria" è l'ultima pubblicazione di Daniele Mencarelli, uscita per Mondadori il 17 gennaio 2023. Con questo libro Mencarelli, scrittore e poeta romano, si addentra nelle pieghe profonde dell'amore di un padre cinquantenne, Pietro, verso il figlio Jacopo, un diciottenne affetto da una grave forma di autismo. È novembre. Pietro è in macchina, sulla sua vecchia Golf che "ha duecento-quarantamila chilometri". Accanto a lui c'è Jacopo. Stanno attraversando il Molise, fra stradine di campagna che serpeggiano intorno a colline di pietra bianca, quando l'auto si ferma. Sono in mezzo al nulla. "Pietro alza il viso verso il

tappeto grigio disteso sopra di lui. Si lascia bagnare da quelle gocce grandi come punte di spilli". Oliviero, un meccanico alla guida del suo carro attrezzi, sta passando di lì: comprende subito la situazione e li accompagna nel paese più vicino, Sant'Anna del Sanno. In macchina, trainato dal carro attrezzi, Pietro osserva suo figlio: "Il ragazzo ha il viso di sua madre, Bianca. Ha la delicatezza dei suoi lineamenti, la sua stessa carnagione di latte. Soltanto, lui è come vuoto. Un corpo vuoto, dondolante". Abbandonato da familiari e istituzioni, ora anche l'auto lo ha lasciato a piedi! Pietro "accoglie la disponibilità di Oliviero con gioia,

sembra quasi sul punto di abbracciarlo". Costretto a una sosta imprevista, in quel borgo isolato Pietro trova alloggio nella piccola pensione di Agata, in cui lavora la giovane e gentile Gaia. È un uomo per cui "il miracolo non è mai arrivato"; è un padre "a cui resta la rabbia, quando esplode". La vita è diventata logorante, difficile, inaccettabile, con un figlio disabile e un solo stipendio per sopravvivere e per pagare le cure di Jacopo. "I genitori di figli sani non sanno niente!". Pietro cammina per quel borgo, con suo figlio appeso al braccio: "Ogni posto di quel paese sembra spolpato dal tempo. Ha visto il bar pensione di Agata, ora la farmacia, insieme all'alimentari gli unici tre esercizi commerciali presenti sulla piazza, probabilmente in tutto il paese". Da quanto accade in questo luogo, "Pietro è sorpreso". Rimasto a piedi, con un figlio autistico, in questo borgo isolato e come lui lasciato a sé stesso, Pietro forse non si sente più solo: ritrova un po' di pace grazie alla disponibilità e alla cordialità di estranei che si rivelano vicini e solidali.

Oliviero, Agata e Gaia lo avvolgono e lo rasserenano col calore semplice di una vita di paese che scorre lenta e tranquilla. Pietro scoprirà che la forza è nella semplicità: quella di una vita all'apparenza banale, ma che in fondo è la più eroica e umana.

Con una prosa asciutta e diretta, "Fame d'aria" è un libro che, come un pugno allo stomaco, commuove e spiazza per la sua drammaticità. Mencarelli racconta una storia quotidiana di amore genitoriale, ci obbliga a guardare negli occhi la vita e ad affrontarla, e con frasi vere come la realtà svela il dramma di un padre che ritrova la sua umana forza.



PROVINCIA

Segrate / Lavori in corso, nel grande polmone verde comunale

Il Centroparco sarà più accogliente

di Giovanni Abruzzo

Continuano i lavori al Centroparco, il grande polmone verde che l'amministrazione comunale vuole far diventare un punto di aggregazione per tutti i segratesi. Dopo i lavori di sistemazione e messa in sicurezza della sponda nord, hanno preso il via anche quelli di riqualificazione dell'area nord est. A spiegare nel dettaglio cosa sta per accadere è il vicesindaco France-

sco Di Chio: "La prima fase è stata in parte completata con la terrazza, ora si partirà con la pulizia delle sponde e con la costruzione di due nuove pedane all'altezza della spiaggia per ammirare il panorama a quote diverse. Spostandoci verso nord, nell'area che al momento non è molto fruibile prenderà vita una darsena alimentata con la roggia Lirone che sarà riattivata. Andando verso la Cassanese è prevista una movimentazione terra che porterà in



quota un attraversamento ciclopedonale con pendenze dolci e accessibili a tutti, collegando così il Centroparco con il parco Alhambra. Nella parte finale ci sarà un anfiteatro a verde, spazio fruibile per i cittadini. Infine è

prevista una nuova area cani e una nuova area giochi". Inoltre, per chi volesse conoscere tutti i progetti di sviluppo della città e partecipare con idee e contributi, basta seguire il portale: www.segratecitylab.it. ■ G.A

Segrate / Con un loro spettacolo

In scena i ragazzi di Robin

I Ragazzi di Robin dal primo aprile andranno finalmente in scena con un loro spettacolo e non sarà per nulla uno scherzo (vista la data) bensì, come ci tengono a dire, il loro modo di esserci con tutto il loro coraggio ma soprattutto con la voglia di essere parte del mondo, che è anche loro.

Il titolo con cui andranno in scena è "US - Unexpected Show, lo spettacolo in tutti i... sensi" e il sipario che si aprirà sarà quello del teatro Toscanini, a Cascina Commedia. Le rappresentazioni saranno due, la prima alle 15.30, la seconda alle 20.45 ed entrano a far parte della stagione del Teatro della Solidarietà del Comune di Segrate. Le prenotazioni sono già aperte, basta inviare una mail a info@spazioteatro.it oppure telefonando allo 02.2137660 o al 333.6424723. Il costo del biglietto è di soli 10 euro e l'incasso sarà interamente devoluto a I Ragazzi di Robin per aiutarli a portare avanti i loro progetti. ■ G.A

Segrate / Il maresciallo Reverdito è il nuovo comandante

Guiderà la nostra stazione dei carabinieri

Avvicendamento alla stazione dei carabinieri di Segrate. Il maresciallo Tommaso D'Aiello lascia il comando e al suo posto subentra il maresciallo Andrea Reverdito.

Il sindaco Paolo Micheli ha voluto dargli il benvenuto, insieme all'assessore alla Sicurezza Livia Achilli, al comandante della Polizia locale Lorenzo Giona e al comandante della Compagnia dei carabinieri di San Donato Milanese, il capitano Paolo Zupi. "In-

sieme a loro abbiamo affrontato anche il tema del controllo del territorio e del contrasto alla microcriminalità - le parole del primo cittadino - che ha voluto anche ringraziare D'Aiello per il suo operato. "Vogliamo tutti vivere la nostra città con serenità, per questo l'impegno a favore della sicurezza reale e percepita è sempre massimo. In queste ultime settimane abbiamo ricevuto sollecitazioni in particolare dai residenti del Villaggio Ambrosiano, in

seguito ad alcuni furti avvenuti nelle abitazioni. Abbiamo subito aumentato i passaggi delle pattuglie anche in borghese soprattutto nelle ore più sensibili.

Inoltre l'importante potenziamento della fitta rete di videosorveglianza che abbiamo attivato in questi anni ci permette di monitorare giorno e notte ingressi e uscite dalla nostra città". Nei prossimi giorni una delegazione dei residenti di San Felice incontrerà Micheli per ragionare su



una soluzione legata agli schiamazzi notturni che si verificano al centro commerciale. Un problema particolarmente sentito che ha portato anche

a una raccolta firme da parte degli abitanti del quartiere. "Inoltre con i carabinieri e la Prefettura di Milano abbiamo attivato un tavolo di la-

voro anche per tutelare la legalità a Novegro e risolvere situazione di abusi e inciviltà non più tollerabili" ha concluso il primo cittadino. ■ G.A

Segrate / La Polizia locale in azione

Contrasto dei vigili per le auto abbandonate

Sono sempre più le auto abbandonate a Segrate. La Polizia locale vuole contrastare questo fenomeno sempre più diffuso: quella di abbandonare le autovetture sul territorio segratese. Nei giorni scorsi i vigili hanno rimosso una mezza dozzina di auto e anche uno scooter. Un compito all'apparenza semplice, che invece nasconde una serie di passaggi burocratici tali da rendere l'operazione più complicata di quanto si possa pensare. Per ogni rimozione di veicoli abbandonati gli accertamenti sono molto lunghi e spesso durano anche 6 mesi. Innanzitutto è necessario cercare il proprietario al suo ultimo indirizzo e quanto il mezzo è intestato a qualche straniero va interpellato il Consolato. Qualora il proprietario fosse irreperibile, bisogna effettuare la pubblicazione all'Albo dell'ultimo Comune di residenza e aspettare i termini previsti dalla legge, che non sono brevi. Inoltre è fondamentale rintracciare il titolare della vettura o dello scooter per cercare di evitare la spesa per lo smaltimento e la radiazione del veicolo che altrimenti se ne deve fare carico il Comune e quindi, indirettamente, i cittadini. ■ G.A

DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/36504509

Fax 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici

mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12

Il Tribunale per la Tutela della Salute

OFFRE assistenza legale gratuita e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese, il legale dell'Associazione, riceve (solo su appuntamento) tutti i giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30



Peschiera / Vigili del fuoco

Inaugurata la sede dei volontari

di Giovanni Abruzzo

È operativa dallo scorso 24 febbraio la nuova sede dei volontari dei Vigili del fuoco in via Carducci che già ospita la Polizia locale e la Protezione civile. La sede costituita da personale VF volontario garantirà la copertura del territorio e dei comuni limitrofi per quanto riguarda il servizio di soccorso. Il servizio, sotto il coordinamento della sala operativa del comando di via Messina sarà veicolato come da procedura attraverso il NUE112 e permetterà di inserirsi nel dispositivo di soccorso provinciale. Al momento la pianta organica dei volontari è di 15

vigili, che dovrebbe essere integrata a breve. “Desidero specificare che - spiega il sindaco di Peschiera Borromeo Augusto Morretti -, non essendo l'amministrazione di Peschiera Borromeo, questa non è stata l'inaugurazione della caserma dei VVFF di Città di Peschiera Borromeo, importante evento che verrà invece fatto in primavera/estate quando, con il Comando Provinciale, riusciremo a determinarne la data, e al quale tutti i peschieresi verranno invitati. Purtroppo vedo che la voglia di fare (inutile e sterile) polemica per qualcuno non finisce mai: la serata di ieri è stata un incontro informale per accogliere l'inizio dell'ope-

ratività della Stazione; alle 20 precise è stata infatti ricevuta la comunicazione dalla centrale operativa che Peschiera era nel circuito. Sono stato invitato all'ultimo momento e sono rimasto lì solo una ventina di minuti. I consiglieri comunali presenti (e non la maggioranza) hanno avuto da me l'incarico di organizzare la festa di inaugurazione dei prossimi mesi, ed erano presenti per conoscere personalmente le persone con cui si dovranno rapportare per svolgere al meglio il lavoro. Questi sono i fatti, il resto chiacchiere che visto il periodo carnevalesco potrebbero anche fare piacere a qualcuno”.



Peschiera / A San Felice, in seguito al malfunzionamento

Il Comune, non gestisce più l'illuminazione

Il Comune di Peschiera in seguito al malfunzionamento dell'illuminazione pubblica nel complesso di San Felice relativamente alle due strade insistenti sui territori odi Peschiera Borromeo, con una nota stampa, fa sapere che: “i 29 punti luce di cui si lamenta il cattivo funzionamento, si informa che ad oggi non appartengono al patrimonio indisponibile del Comune di Peschiera Borromeo e la questione verte proprio sulla possibilità/legittimità di un eventuale acquisizione degli stessi al patrimonio comunale. Ciò in virtù dell'originaria Convenzione Urbanistica stipulata in data 27 novembre 1985 con la quale il Comune di Peschiera Borromeo autorizzava l'attività di lottizzazione e prevedeva la facoltà dell'Ente di richiedere entro dieci anni dalla stipula della Convenzione la cessione delle opere di urbanizzazione primaria (e quindi

anche dell'illuminazione stradale) e che “(...) in pendenza di tale richiesta, le opere di urbanizzazione primaria potranno essere conferite alla comunione di Milano San Felice e dalla stessa gestite e mantenute con riparto a carico degli utenti (...)”. Con Delibera di Giunta n. 266 del 29/03/1994 l'Amministrazione Comunale conferiva definitivamente alla sopra indicata Comunione di Milano San Felice tutte le opere di urbanizzazione primaria che la stessa Comunione/Condominio aveva fino ad allora gestito e mantenuto con riparto a carico degli utenti e secondo il regolamento di condominio. Pertanto - continua il comunicato stampa inviato nel pomeriggio del 20 febbraio 2023 -, il Comune di Peschiera Borromeo non ha mai acquisito la proprietà né tantomeno la gestione e/o manutenzione degli impianti in oggetto, tuttavia, in un'ottica di

una totale apertura e comprensione delle primarie esigenze dei residenti in oggetto, l'Amministrazione sta attualmente verificando se sussistono le condizioni per acquisire gli impianti di illuminazione di Via dello Sport ed Ottava Strada. Si rammenta in ogni caso che la questione non è di facile risoluzione visti i vigenti istituti giuridici che rendono la decisione particolarmente delicata. È necessario, pertanto, procedere con il massimo rispetto dei principi imposti dalla normativa nazionale e in pieno rispetto dei principi di legalità, legittimità, efficienza ed efficacia che da sempre caratterizzano l'azione amministrativa. L'Amministrazione Comunale - conclude la nota stampa - è oggi impegnata nell'individuazione della soluzione più idonea da applicare alla problematica stante la primaria importanza che riveste il servizio in oggetto,

cercando di coinvolgere al contempo anche altri Enti quali l'Associazione

Nazionale dei Comuni Italiani e, non di meno, la Corte dei conti che svolge

il delicato ruolo di controllo sulle attività degli Enti Locali”. ■ G.A.

CITY AUTO
OFFICINA - CARROZZERIA
GOMMISTA - REVISIONI AUTO MOTO
VENDITA AUTO NUOVE E USATE

Un marchio nato da una lunga esperienza

Centro Revisioni Auto e Moto

CITY-auto

Vendita auto nuove e usate
Carrozeria - Officina - Assistenza pneumatici
San Donato Milanese - Via Emilia, 2 - Tel. 02/51879704

Peschiera / Contributi alle imprese

Al via il bando

È operativo dallo scorso primo marzo un bando per la concessione di contributi alle imprese del Distretto Commerciale “La Via dell’Acqua e dei Mulini”, di cui il Comune di Peschiera Borromeo è capofila. A rendere nota questa importante opportunità, che interessa le imprese del territorio, è stato l'assessore al Commercio Daniele Pinna. La dotazione finanziaria complessiva in capo alla Regione è di 200mila euro. Nel bando è previsto un contributo massimo per ogni azienda che va a coprire fino al 50% delle spese con un tetto massimo di 7.500 euro. Chi volesse usufruirne ha tempo fino al 2 maggio per presentare la domanda. Per sapere gli interventi ammissibili, le modalità di partecipazione e ogni altro dettaglio si può consultare il bando sul sito del Comune al seguente link: <https://www.comune.peschieraborromeo.mi.it/it/news/bando-per-contributi-alle-imprese-commerciali>. ■ G.A.

San Donato / Iniziativa del liceo Primo Levi

Shoah, due piante per ricordare le vittime

di Giovanni Abruzzo

Due piante in ricordo di chi ha salvato la vita a centinaia di persone. È questa l'iniziativa degli studenti del liceo Primo Levi di San Donato Milanese che hanno piantato due nuovi alberi nel Giardino dei Giusti in memoria di Irena Sendler e Gino Bartali, indimenticato campione di ciclismo. Proprio questi due illustri personaggi nel corso della Seconda guerra mondiale hanno fornito documenti falsi rispettivamente a 2500 e 800 persone di religione ebraica, salvandole in questo modo dal massacro nazista. Già riconosciuti Giusti tra le Nazioni dallo Yad Vashem di Gerusalemme, Sendler e Bartali sono stati ricordati in occasione della cerimonia di intitolazione dei due nuovi alberi messi a dimora nel Giardino dei Giusti di via Maritano. Protagonisti dell'incontro gli studenti del Liceo, che hanno illustrato le motivazioni e del perché della scelta di questi nomi per poi svelare le nuove targhe installate nel Giardino. Poi hanno guidato il pubblico facendo conoscere il bosco commemorativo nato nel 2018 grazie alla collabo-



razione tra il Comune, il Liceo e Gariwo (associazione nata con l'obiettivo di far conoscere i Giusti di tutto il mondo, educando alla responsabilità personale e coltivando la memoria del Bene). "È stato un orgoglio - commenta Francesco Squeri - poter presenziare alla cerimonia per la prima volta in qualità di sindaco. Le attività di ricerca e di divulgazione portate

avanti dagli studenti e dai docenti nel corso di questi cinque anni, oltre ad avere un notevole valore didattico, hanno un importante risvolto sociale per tutta la Città. Esse, infatti, hanno contribuito a definire e a dare forma nel corso del tempo a un segno urbano capace di essere frutto e occasione per praticare collettivamente la memoria e il ricordo".

San Donato / Presentata al Policlinico cittadino

Una sanità sempre più green

Sono stati presentati a inizio marzo a Vienna, nel corso del Congresso Europeo di Radiologia, i risultati dello studio "Greenwater, Riduzione dei residui di mezzo di contrasto nelle acque reflue ospedaliere: studio preliminare" che vede protagonista l'IRCCS Policlinico di San Donato, grazie al Servizio di radiologia e Diagnostica per immagini, guidato dal professor Francesco Sardanelli. Lo studio sta monitorando la quantità di iodio e gadolinio presente nelle urine dei pazienti sottoposti a TAC o risonanza magnetica (RM) con mezzo di contrasto. Questi elementi chimici

sono espulsi con le urine, nelle ore successive alla somministrazione endovenosa, finendo così nelle acque reflue e causando danni potenzialmente gravi agli organismi viventi, come nel caso di plancton e alghe, esposti al gadolinio. Ad oggi, infatti, gli impianti di trattamento delle acque reflue non prevedono nessuna azione specifica su questi composti. Lo studio, che prevede l'arruolamento di 800 pazienti ambulatoriali in un anno, ha già raccolto l'adesione di oltre 250 pazienti, con oltre il 95% di adesioni alla proposta di partecipazione. Dopo aver effettuato una TAC o una RM con mezzo di

contrasto, ai pazienti del Policlinico San Donato viene chiesto di rimanere in ospedale per circa 30-40 minuti, per raccogliere e consegnare le urine in appositi contenitori. Ciò consente di valutare, mediante analisi chimiche, la quantità e la concentrazione di iodio e di gadolinio e, quindi, di stimare la possibilità di recupero di tali elementi, rispetto alle dosi iniettate. Al momento, la raccolta viene effettuata mediante gli appositi contenitori, ma il progetto prevede, in futuro, di rendere la raccolta sistematica, installando dispositivi permanenti nei servizi igienici dedicati ai pazienti. ■ G.A.

San Donato / Un'operazione condotta dalla Polizia locale

Spacciatori arrestati, nei pressi della scuola

Due extracomunitari, senza fissa dimora e irregolari sul territorio nazionale, sono stati arrestati la scorsa settimana grazie a un'operazione condotta dalla Polizia locale di San Donato e al Commissariato della Polizia di Stato di Mecenate. Da tempo gestivano attività di spaccio nei pressi di via Kennedy e nell'area del parco giochi della materna Rodari e della scuola elementare Mazzini. Al momento dell'arresto sono stati trovati in possesso di 57 dosi di cocaina e di 2.750 euro in contanti. "La collaborazione con le Istituzioni deputate alla gestione della sicurezza e dell'ordine pubblico e con le Forze dell'ordine operanti nel nostro territorio - commenta il sindaco Francesco Squeri - sta producendo i risultati attesi. La brillante operazione perfezionata in via Kennedy si è conclusa a pochi giorni da quando sono stati assicurati alla giustizia i presunti autori dei furti nelle scuole e in diverse attività commerciali. È partita in questi giorni, inoltre, la bonifica dell'area a ridosso della tangenziale, dove erano accampati molte persone senza fissa dimora che gravitavano sulla nostra città. Rivolgo un sentito ringraziamento al Comandante Longobardo e a tutte le donne e agli uomini coinvolti nelle attività quotidiane di presidio del territorio". ■ G.A.

San Donato / Pini Montuoro ricorda la moglie Daniela

Lettera all'amore perduto

Caro Angelo mio, ora devo chiamarti così; te ne sei andata così velocemente che non riesco ancora a farmene una ragione. Mi hai lasciato un gran vuoto, un senso di solitudine che solo pochissimo tempo fa, non avrei neanche immaginato. Ti ho conosciuta da sempre; ti ho vista dopo i tuoi primi vagiti ed ognuno di noi, poi, ha fatto il suo percorso di vita, fino a che le nostre strade si sono incrociate. Ricordi? Circa venti anni fa. Eravamo una cosa unica, non ci siamo mai più staccati; avevamo creato la nostra famiglia, inserendo pian piano i nostri animaletti. Iniziando con una cagnolina randagia che girava a Campomarino; il nostro punto di ritrovo per le ferie, che a noi piaceva molto, anche nel periodo invernale. La foto che ti ritrae, è proprio del 2015; quando Minnie la cagnolina, non stava più troppo bene, e dopo pochi mesi ha lasciato il posto all'altra nostra amata Mickye. Hai amato lei come amavi me. Non riesco ad andare avanti; purtroppo gli occhi si stanno riempiendo di lacrime perché sento tantissimo la tua mancanza. È proprio questo che ti chiedo; ora sei un angelo lassù, che protegge Mickye e me. Ti chiedo solo di aiutarmi a farmene una ragione di vita. Ti mando un abbraccio e un bacio. Pino Daniela Fontanella (Apergina) 15-04-1959 / 28-02-2023



Colgo l'occasione per ringraziare lo staff medico, infermieristico e tutti gli operatori del reparto C0 dell'Istituto Humanitas di Rozzano. Perché le cure non sono soltanto i medicinali, ma anche i sorrisi, le parole di conforto, gli occhi sempre vigili e la vicinanza appassionata. La équipe medica, che ha seguito Daniela, ha sempre mostrato presenza, disponibilità e professionalità; una vera squadra, che mi ha fatto sentire un privilegiato, anche in occasione del mio matrimonio con Daniela, nel reparto, con le infermiere che si sono prodigate a rendere meno triste la celebrazione, offrendo assieme ai medici la loro presenza, con un piccolo buffet e un cartello "Oggi Sposi" alla testa del letto. Si è trattato di un gesto, che mi ha veramente commosso, e per questo ringrazio anche i celebranti del comune di Rozzano nonché il comune di San Donato Milanese che hanno permesso di effettuare la cerimonia in pochissime ore. Grazie anche ai testimoni nostri amici, e a tutte le moltissime persone, che hanno partecipato alla cerimonia funebre lo scorso 2 marzo, presso la chiesa di Santa Barbara a Metanopoli. E grazie anche a chi non ha potuto esserci. A voi che siete stati splendidi. Un immenso e sentito pensiero di gratitudine.

Pino

San Giuliano / Successo dell'incontro organizzato da "No alla violenza sulle donne"

La brillante relazione dell'esperta Vera Gheno

di Ana K. Lopez Lindstrom

Il gruppo "No Alla Violenza Sulle Donne", che opera a San Giuliano Milanese dal 2015, ha colpito di nuovo. È riuscito a radunare nella sala consiliare di San Donato Milanese circa 200 persone nell'incontro "Le parole sono importanti". Il sessismo nella lingua e nei libri, con e di Vera Gheno.

Tutto nasce dalla determinazione di queste donne che, negli ultimi anni, hanno dedicato le loro energie a migliorare la comunicazione fra l'Amministrazione e la cittadinanza in materia di lotta contro la violenza sulle donne.

Alcuni esempi delle loro iniziative sono stati la pubblicazione di volantini e adesivi informativi in diverse lingue: l'organizzazione di serate

formative, l'allestimento della mostra "Com'eri vestita" col patrocinio del Comune di San Giuliano Milanese, il concorso cittadino per intitolare una strada ad una donna. Sempre a San Giuliano, su 299 strade solo una via, oltretutto privata, porta un nome di donna. La loro pagina Facebook riesce, non soltanto a diffondere informazioni su risorse utili nella lotta alla violenza, ma a dare un'immagine delle donne lontana dal vittimismo, e piena di modelli femminili positivi negli ambiti della cultura, della scienza e dello sport.

L'esperienza e il lavoro congiunto hanno portato a una crescita individuale e collettiva di questo gruppo, piena di riflessioni su diversi temi, tra cui l'uso della parola. Su come la lingua rappresenti le donne e sull'uso che loro fanno della stessa. Ma non solo, spesso hanno

segnalato come le istituzioni e le associazioni del territorio facciano un uso non equo e non rappresentativo della lingua. Seguendo questa linea, hanno scelto chi, secondo loro, unisce in modo stimolante e provocatorio una solida metodologia ad una forte capacità divulgativa nella riflessione sull'uso non sessista della lingua: Vera Gheno.

La proposta è stata accolta subito dal Comune di San Donato Milanese, che ha facilitato e contribuito al successo dell'iniziativa. A tutte loro - assessore, lavoratrici del comune, al gruppo di donne san-giulianesi - si è unita la libreria Kitaxe di San Donato Milanese, che ha reso disponibili i libri della nota sociolinguista Vera Gheno, per un pubblico avido e curioso di continuare ad approfondire le sue parole e le sue riflessioni.

La prova che la scelta



Da sin. Ana Lopez del gruppo NVSD, Vera Gheno, l'assessore alle Pari opportunità Francesca Michieli del comune di San Donato

del tema sia stata giusta si è materializzata in una giornata splendida in cui tanti cittadini di tutte le età, hanno scelto di entrare per riflettere e dibattere con una sempre stimolante Vera Gheno che è partita dal concetto di Yakamoz (scelta come la parola più bella al mondo e che vuol dire "riflesso

della luna sull'acqua"), alla bellissima provocazione della stessa, di essere sempre curiosi della differenza, passando da un elaborato ma sintetico discorso nel quale ha illustrato il modo in cui la società si evolve e come invece si pretenda a volte, che la lingua rimanga ferma. Di come si accettano

e promuovono modifiche linguistiche a seconda di chi le propone, rendendo spesso invisibili certi gruppi sociali considerati anomali.

Un grande lavoro di squadra ci ha portato Vera Gheno, la cui saggezza è fiorita, come è giusto che sia, in questa giornata di primavera al femminile.

San Giuliano / Nella scuola Milani di via Cavour

Installati sensori intelligenti

Nel corso di questo 2023, nella scuola Milani di via Cavour a San Giuliano, partirà il progetto che prevede l'installazione di sensori intelligenti per migliorare la qualità dell'aria all'interno delle aule scolastiche. Un sistema sarà in grado, in maniera autonoma, di calcolare gli elementi fisici della classe e la qualità dell'aria esterna per evitare inutili ricambi d'aria, evitando così sprechi nei consumi energetici. Il progetto prevede l'installazione di 21 sensori, uno in ogni aula dell'istituto, dotati di un segnale luminoso che fungerà da indicatore della qualità dell'aria. «Un ringraziamento agli assessori Andrea Garbellini e Maria Grazia Ravara - commenta il sindaco Marco Segala - per il progetto che ha una funzione educativa, ponendo quindi anche maggiore attenzione verso l'ambiente e al risparmio energetico. La sostenibilità ambientale non deve essere sbandierata in campagna elettorale, ma deve guidare l'azione quotidiana di tutti noi». Proseguono inoltre i lavori di installazione dei pannelli fotovoltaici presso il palazzo comunale, così da rendere il più possibile autonomo il Municipio. Un investimento importante di circa 500 mila euro che consentirà all'Amministrazione di presentare, una volta terminato il cantiere, la pratica al GSE per ottenere un rimborso dell'investimento sostenuto. ■ G.A

San Giuliano / Per ricordare i tanti martiri del nazifascismo

Al via il progetto delle "pietre d'inciampo"

Le pietre d'inciampo, per ricordare i tanti martiri del nazifascismo durante la Seconda guerra mondiale verranno realizzate anche a San Giuliano Milanese, avvalendosi della collaborazione della locale sezione dell'Associazione Nazionale Partigiani Italiani (ANPI). L'iniziativa della creazione e posa delle pietre d'inciampo o "Stolpersteine", nata dall'idea dell'artista tedesco Gunter Demnig, al quale hanno aderito molti paesi europei e Comuni italiani, consiste nella posa di piccoli blocchi in pietra, con una lastra di ottone sulla superficie, recante l'incisione delle generalità della persona deportata con l'indicazione della data e il luogo di deportazione e della data di morte, da collocare in corrispondenza dell'abitazione. Il Comune di San Giuliano Milanese, riconoscendo l'importanza simbolica del progetto, poserà due pietre di inciampo nel territorio comunale in ricordo dei due concittadini deportati per motivi politici. A San Giuliano le targhe in memoria verranno posizionate in via Matteotti n. 1 per Mario Dragoni, deportato il 21 giugno 1944 a Mauthausen (Austria), dove trovò la morte il 14 aprile 1945, e in via Roma n. 3 per Elio Da Rui, che nel settembre 1943 arrivò al campo di sterminio nazista di Dortmund (Germania), in cui venne ucciso il 28 marzo 1944. Sono inoltre in corso degli ulteriori approfondimenti, in quanto potrebbe esserci un terzo deportato per il quale realizzare la targa. ■ G.A



40 ANNI DI SOLIDARIETÀ

La nostra Comunità Promozione Umana opera sul territorio di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi spazi di accoglienza di giovani e adulti dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.

CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO ?

ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI

IL NOSTRO GRAZIE È UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI

Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo
Via Di Vittorio, 9 San Donato Milanese
Via Della Vittoria, 29 Sesto ulteriano

Don Chino Pezzoli

Don Mario Sozzi

Pieve / Terminati i lavori in Piazza Curiel

Una nuova rotatoria il semaforo T. Red

di Ubaldo Bungaro

Entra in funzione la rotatoria in piazza Curiel. I lavori hanno interessato tutta la piazza con la creazione di nuovi posteggi. Sparisce anche il secondo semaforo. Il prossimo intervento prevede l'eliminazione dell'ultimo semaforo all'incrocio con via Rita Levi Montalcini. Intanto proseguono a ritmo serrato anche i lavori lungo la direttrice Pieve Emanuele - Rozzano in particolare nella via Fizzonasco. La nuova rotatoria ha eliminato il semaforo con

via Grandi e piazza Curiel che era anche un T-red. Lo scorso anno, per i lavori della rotonda di via Buozzi, era stato escluso l'impianto T-red rendendo, di fatto, il traffico più scorrevole in entrambi i sensi di marcia e più fluido anche nelle ore di punta. Si tratta di un'opera importantissima che porterà entro il 2024 a completare il processo di snellimento del traffico su una delle più importanti e trafficate arterie del territorio. Dopo il rifacimento di piazza Curiel, altri interventi sono in cantiere con il rifacimento dell'asfalto nelle vie Mat-

teotti, Marche, Platani, degli Olmi, delle Betulle, Leoncavallo, Puglie, Fizzonasco, Coppi, Binda, Marino, D'Acquisto, Roma, la strada tra via Sicilia e via Progresso. "Stiamo dando un segnale importante a Fizzonasco - dichiara il sindaco Pierluigi Costanzo, - investendo in molte opere di utilità per la frazione. Una volta terminati i lavori del 110 rifaremo anche i marciapiedi della Friza e nei prossimi mesi continueremo il rifacimento di tante altre strade e marciapiedi già pianificato con ingenti investimenti".



Pieve / La nuova governance americana sta investendo nello stabilimento di via Vittorio

È ripartita la trattativa con la proprietà

È ripartita la trattativa alla Deloro Microfusione di Fizzonasco: a comunicarlo sono i sindacati congiunti di Fiom Cgil e Fim Cisl. Dopo anni di cassa integrazione, la storica azienda leader di microfusioni, con circa 200 dipendenti, è stata acquisita da una nuova proprietà americana. La nuova governance aziendale è impegnata nel risanamento economico: sta assumendo nuovo personale ed effettuando importanti investimenti in impianti e tecnologia. Anche il servizio mensa è migliorato con la stipula di un nuovo contratto di appalto discusso con i lavoratori nella commissione mensa. "Le lavoratrici e i lavoratori dell'azienda hanno vissuto anni

di difficoltà con importanti riduzioni di reddito dovuti alla perdurante - per ben sette anni - situazione di incertezza e crisi aziendale. A partire dalla recente acquisizione abbiamo assistito a un costante incremento degli ordini che consentono il pieno utilizzo degli impianti", dichiarano Andrea Torti della Fiom Cgil e Antonio Iavarone della Fim Cisl di Milano. "Per oltre un anno abbiamo chiesto alla nuova direzione di coinvolgere le maestranze nel risanamento e rilancio dell'azienda - continuano i due sindacalisti - e nella giornata di mercoledì 22 febbraio abbiamo avviato la trattativa per la contrattazione di secondo livello con la presentazione

delle richieste di lavoratori e lavoratrici votate all'unanimità in assemblea. Oltre al ripristino del premio di risultato variabile con una parte garantita, abbiamo presentato proposte innovative volte ad incentivare la parità di genere e la conciliazione vita-lavoro. Abbiamo chiesto l'estensione dei permessi retribuiti per visita medica anche alle visite dei figli minorenni, un contributo aziendale per integrare il primo mese di congedo facoltativo di maternità e paternità dall'80% al 100% e i rimanenti mesi dal 30% al 50% e un pacchetto di ore di permessi retribuiti per l'inserimento al nido e alla scuola dell'infanzia dei figli". ■ U.B.

leco Affari & Lavoro

Via C. Rosso, 1 - 20134 Milano
tel. 02/36504509
e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

21. Varie

Sono a San Giuliano. Ho tante cose: biancheria, piccoli elettrodomestici, abiti per adulti e bambini, oggettistica, ceramiche, divani, lampadari, borse in cuoio, oggetti in vetro di Murano e tanto altro...

349 2847665
347 8254722
Avv. 3/2023

Battitappeto e pavimenti duri Folletto EB420S NUOVO, 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Vendo macchina per cucire Singer a pedale, 80 euro. Tel. 3461622511

Avv. 10/22

Vendo bellissime cravatte di seta, firmate, a soli 4 euro cadauna. Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Abito uomo firmato Valentino, nuovo, grigio gessato, taglia 50, valore 1.800 euro, vendo a soli 200 euro Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Servizio posate 75 pezzi marcati GOTTINGHEN inox 18/10 leggero lami-

nato oro, usato pochissimo completo di portaposate in tessuto nuovo. A richiesta invio foto. 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Cercasi appartamento in affitto zona Segrate e dintorni. Siamo una famiglia di 4 persone, budget 1000. --cell 3392887122 carminlessio@libero.it

Avv. 3/2023

Vendo magazzino libero, di 100 mq a Milano, via degli Imbiani 39. Mail: leopoloogobbi@gmail.com. PER INFORMAZIONI CHIAMARE LA REDAZIONE 02 36504509 o inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica, indicato nell'annuncio.

Avv. 4/2023

Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

- Tel: Mail:
- | | | | |
|---|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> 01 Borsa immobiliare | <input type="checkbox"/> 08 Telefonia, computer, TV | <input type="checkbox"/> 13 Arredamenti, elettrodomestici | <input type="checkbox"/> 19 Hobby |
| <input type="checkbox"/> 02 Affitto | <input type="checkbox"/> 09 Articoli per l'infanzia | <input type="checkbox"/> 14 Collezioni | <input type="checkbox"/> 20 Professionisti / consulenti |
| <input type="checkbox"/> 03 Lavoro (domande) | <input type="checkbox"/> 10 Sport | <input type="checkbox"/> 15 Regali | <input type="checkbox"/> 21 Varie |
| <input type="checkbox"/> 04 Lavoro (offerte) | <input type="checkbox"/> 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | <input type="checkbox"/> 16 Incntri | |
| <input type="checkbox"/> 05 Auto e moto | <input type="checkbox"/> 12 Abbigliamento | <input type="checkbox"/> 17 Lezioni e ripetizioni | |
| <input type="checkbox"/> 06 Animali | | <input type="checkbox"/> 18 Palestre, piscine | |
| <input type="checkbox"/> 07 Aziende e negozi | | | |

- Ritagliare e spedire per posta a:
"L'Eco di Milano e provincia" - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano
oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione
- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

RICERCA

La concessionaria di pubblicità delle nostre pubblicazioni:

AGENTI-PROCACCIATORI (ANCHE PENSIONATI) DI ANNUNCI PER LE PROPRIE TESTATE

OFFRENSI FORTI PROVVISORI E GUADAGNO GARANTITO

Tel. 02/36504509
rfeditore@libero.it

F&C
Flexogravure & Converting
magazine

leco
DI MILANO E PROVINCIA

Magazine STAMPARE
TECNOLOGIE DELLA STAMPA E DELLA COMUNICAZIONE

RICERCA

AREA EDIFICABILE DI 1600 MQ

Nelle immediate vicinanze di Milano a 5 km da piazza del Duomo. Volumetria 4800 metri cubi. Vendo al miglior offerente, in alternativa esamino proposte da parte di impresa per costruire in compartecipazione. Per contatti scrivere a: direzione@ecodimilanoeprovincia.it

VOLVO CONSTRUCTION EQUIPMENT ITALIA RICERCA TECNICO MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Che si occuperà di diagnosi e riparazione di escavatori, pale gommate, dumper e mezzi per la costruzione stradale per la propria officina di Carpiano (MI). È richiesta una qualifica tecnica e almeno minima esperienza nel settore macchine da costruzione e movimento terra o affini. Si invitano i candidati ad inviare il proprio CV all'indirizzo e-mail: hvolvoce@volvo.com con oggetto «VCE_Tecnico Milano_Eco»

Melegnano / Si delinea sempre più la Fiera 2023

Festa del Perdono, quali previsioni?

di Giovanni Abruzzo

Uno spettacolo di fuoco, una rappresentazione teatrale e anche l'aperitivo del Perdono. Si delinea sempre più la Fiera 2023 in formato diverso rispetto a quella degli scorsi anni, causa pandemia. Giunta alla 460esima edizione, si protrarrà per ben dieci giorni durante il periodo pasquale. "Partiremo venerdì 31 marzo con il tradizionale convegno zootecnico-veterinario promosso dall'Ats, a cui sabato 1 aprile seguirà il classico aperitivo del Perdono organizzato da Confcommercio Melegnano - afferma il sindaco Vito Bellomo, tra le cui deleghe è ricompresa quella alla Fiera -: sospesi negli ultimi anni a causa dell'emergenza Covid, in entrambi i casi si tratta di appuntamenti fissi per la Fiera di Melegnano, la cui grande novità nel pomeriggio di domenica 2 aprile sarà il reading teatrale sulla storia del Perdono progettato dalla compagnia "Il vuoto pieno". Per mercoledì 5 aprile è invece prevista la cerimonia civile della manifestazione, che



avrà uno spazio autonomo all'interno della kermesse per eccellenza di Melegnano, dove sino all'anno scorso veniva invece organizzata alle 12.30 del giovedì di festa subito dopo la liturgia di esposizione della Bolla. "Tutto questo per valorizzare la cerimonia di premiazione con le tre medaglie d'oro e le dieci targhe ai benemeriti, a cui si accompagnerà l'abituale appuntamento con il Perdono organizzato dalla Pro

loco Melegnano - continua il sindaco Bellomo -: al termine della cerimonia civile andrà poi in scena un grande spettacolo di fuoco promosso dai Giullari del carretto, che saranno protagonisti anche il giovedì del Perdono. Senza dimenticare le bancarelle nelle zone centrali della città con i padiglioni espositivi e il luna park in viale della Repubblica e in viale Lazio, che si fermeranno in città per tutti i dieci giorni

di festa". Sempre il giovedì della Fiera la fattoria degli animali troverà posto nel fossato del castello, mentre le associazioni verranno distribuite in piazza Vittoria all'ombra del maniero, a cui si accompagneranno le attività ludico-creative tra le piazze Garibaldi e IV Novembre. Al termine la solenne liturgia di esposizione della Bolla nella basilica in piazza Risorgimento, da cui tutto ebbe inizio nel lontano 1563. "Quella di quest'anno sarà insomma una maxi-Fiera - conclude il sindaco Bellomo -, che rafforzerà il ruolo di primo piano giocato da Melegnano sull'intero territorio del Sudmilano".

Melegnano / Fra Melegnano e Landriano

Inaugurata la SP 165

È stata inaugurata nei giorni scorsi, e aperta al traffico, la strada provinciale SP. 165 tra Pairana di Landriano (PV) e Melegnano (MI). La strada, totalmente riqualificata, e da sempre nota col nome "strada Cerca di Landriano", consentirà al traffico automobilistico proveniente dal territorio dell'Alto Pavese (Landriano, Bascapè, Vidigulfo, Bornasco, Lardirago, Torrevecchia Pia, Pavia ecc.) di raggiungere agevolmente gli svincoli autostradali di Melegnano (A1, autostrada per Milano e Bologna) e di Vizzolo Predabissi (A58, tangenziale esterna di Milano) attraverso un itinerario interamente extraurbano e senza dover più necessariamente passare dalla SP. 40 "Binasco-Melegnano" che, come ben noto, è una arteria molto utilizzata e spesso congestionata. La realizzazione della strada è stata resa possibile attraverso un accordo interistituzionale tra la Città metropolitana di Milano, la Provincia di Pavia, i Comuni pavesi di Landriano e Bascapè, i Comuni milanesi di Carpiano, Cerro al Lambro e Melegnano e un operatore privato (la società Valtidone S.p.A.) che sta realizzando magazzini per un'attività logistica nel territorio di Bascapè. Così commenta la consigliera delegata metropolitana alla Mobilità e alle Infrastrutture Beatrice Uguccioni: "Da oggi i territori di Milano e di Pavia sono più vicini. Questa infrastruttura moderna e sostenibile permetterà non solo di alleggerire il traffico lungo la SP. 40, ma accompagnerà lo sviluppo di un territorio che sta diventando sempre più attrattivo. Inoltre, la riqualificazione garantirà maggiore sicurezza rispetto al passato agli automobilisti che quotidianamente la utilizzano".



■ G.A.

Melegnano / Nessun pericolo per i passanti, ma...

L'edicola votiva perde i pezzi

Un po' di spavento ma nessun pericolo per i passanti nei giorni scorsi a Melegnano nella centralissima via Frisi dove sono crollati diversi mattoni dall'edicola votiva. È stata subito transennata dai Vigili del fuoco in attesa del definitivo intervento di messa in sicurezza. A causa del forte vento si è infatti scoperchiato il telone a protezione del tetto dell'edicola votiva lungo il ponte del Lambro, dove una decina di mattoni sono caduti sul marciapiede sottostante. Per fortuna in quel momento nessuno stava transitando nella zona, dove pure è continuo il via vai di gente nel corso della giornata.

■ G.A.

Ristorante Pizzeria Il Camino

Specialità di pesce
e carne alla griglia

**PRANZO
DI LAVORO
a 11 euro
(primo, secondo
e contorno)
escluso
bevande**



Siamo aperti tutti i giorni,
a pranzo e cena
A cena, menù alla carta

via Martiri di Cefalonia, 21
20097 San Donato Milanese - Tel. 02/5273354

In alternativa
alla cena
a la carta,
proponiamo
degustazione
di carne
e pesce;
dall'antipasto
al caffè
(escluse
bevande)
a 30 euro



STUDIO COMMERCIALISTA DB

AFFIDATEVI AL NOSTRO STUDIO! • ABBIAMO
UNA LUNGA ESPERIENZA • E GARANTIAMO
UN'ASSISTENZA PUNTUALE E PROFESSIONALE
di Danilo Dott. Boffi - Gestione Contabile e Fiscale
Dott. Danilo Boffi Cellulare 392 2566841



Via Teodosio, 66 • 20131 Milano • Tel. 02.49532750
danilo.boffi17@gmail.com studio • boffi@legamail.it

Rozzano / C'è tempo fino al 31 marzo 2023

Asilo nido comunali al via le iscrizioni online

di Ubaldo Bungaro

Quest'anno l'iscrizione all'asilo nido comunale è accompagnata da una novità introdotta dall'amministrazione comunale. Per la prima volta, come già avviene per altri servizi scolastici, anche la richiesta di iscrizione al primo anno dell'asilo nido, si effettua esclusivamente online.

Le iscrizioni sono aperte fino al 31 marzo collegandosi allo sportello digitale del Comune ht-

tps://sportellodigitale.comune.rozzano.mi.it/ e utilizzando lo spid oppure la carta di identità elettronica.

Al momento dell'iscrizione i genitori possono selezionare una preferenza tra i cinque asili nido comunali disponibili: il nido Arcobaleno e Gardenie in via Gardenie, il nido Aquilone in viale Campania, il nido di via Bergamo e il nido Alice in via Piave/Lambro. Successivamente alla raccolta delle domande d'iscrizione, verrà pub-

blicata una graduatoria e una relativa lista d'attesa.

"Anche quest'anno riusciamo a garantire l'apertura di tutti gli asili nido comunali presenti sul territorio per dare una risposta concreta alle necessità delle famiglie con bambini piccoli" - spiega il sindaco Gianni Ferretti - Lo sviluppo del sistema dei servizi per l'infanzia è uno dei nostri obiettivi più importanti e la novità dell'iscrizione online, quest'anno, rende la pro-

cedura di presentazione della domanda ancora più agevole e comoda per i genitori".

Ad oggi sono circa 200 i bambini da 0 a 3 anni che frequentano i nidi del Comune, un servizio educativo che promuove l'autonomia e la crescita dei più piccoli attraverso il gioco e l'apprendimento e li accoglie in un ambiente sano e sicuro. "I servizi per l'infanzia hanno un ruolo fondamentale nella crescita dei figli, attraverso un sostegno concreto alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e come contesto educativo per stimolare lo sviluppo dei bambini - sottolinea Maira Cacucci, assessore all'Istruzione - i nidi comunali assicurano il rispetto di elevati standard pedagogici, di sicurezza e organizzativi, oltre ad offrire ai bambini ineguagliabili opportunità formative,



con metodi innovativi." Tutte le strutture sono dotate di personale educativo specializzato e propongono un'offerta formativa adatta alle esigenze delle diverse fasce di età dei bambini. Nei nidi è attivo inoltre gratuitamente il Progetto Inglese, un primo approccio alla lingua inglese attraverso attività ludiche e sperimentali.

Rozzano / Posa di nuove alberature che terminerà entro il mese di marzo

Piazza Foglia diventerà sempre più green

È iniziata nel parcheggio di piazza Foglia la posa di nuove alberature che terminerà entro il mese di marzo e contribuirà non solo a migliorare l'aspetto estetico del parcheggio ma anche la qualità dell'aria in città.

Fra gli stalli per le auto saranno messi a dimora un totale di 22 alberi selezionati tra i generi celtis australis e liquidambar, quest'ultimo, noto per la bellezza del fogliame autunnale che varia dai toni del giallo ocra all'arancio. Una volta ultimati i lavori di posa delle alberature, si precederà anche alla colorazione della pavimentazione con resine speciali.

Non solo asfalto quindi, l'intera area del parcheggio avrà presto un nuovo volto. "L'intervento - spiega il sindaco Gianni Ferretti - fa parte del più ampio piano di riqualificazione ambientale e urbanistica del centro cittadino". ■ U.B.



Rozzano / Nuova operazione di successo

Unità cinofila contro lo spaccio

Non si ferma l'attività di controllo del territorio finalizzata anche al contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti in differenti zone sensibili della città. L'ultima operazione portata a termine si è svolta durante un pattugliamento nei pressi dell'area pedonale di via Mimose.

Gli agenti dell'unità cinofila hanno individuato un folto gruppo di ragazzi di origine straniera che alla vista della polizia locale si sono dileguati dandosi precipitosamente alla fuga. È subito scattato un capillare sopralluogo dell'area e grazie al fiuto del cane antidro-

ga, gli agenti hanno rinvenuto un sacchetto nascosto sottoterra contenente una dozzina di dosi di cocaina e 1 panetto di hashish pronto per essere tagliato. Ulteriori dosi già confezionate venivano ritrovate sotto le piastrelle della pavimentazione dell'area esterna ai negozi e in mezzo ai

rifiuti. Il corpo della Polizia locale guidato dal comandante Samanta Zacconi è impegnato costantemente per garantire il benessere della comunità, e le attività volte a contrastare le situazioni di illegalità sul territorio continuano a dare risultati. ■ U.B.

Rozzano / Raccolta di domande

Alloggi Aler

Aler Milano promuove una raccolta di domande per la locazione di 39 alloggi rientranti nel patrimonio della valorizzazione degli stabili di proprietà Aler in viale Lazio, via Biancospini, via Fiordalisi, via Mughetti e via Nilde Iotti. Gli appartamenti hanno superfici di varia metratura e non sono utilizzabili da soggetti portatori di handicap.

Tutte le unità poste a bando necessitano di lavori minimi che verranno demandati agli assegnatari con rimborso dei costi sostenuti in conto della sola voce canone.

Le domande possono essere presentate fino al 17 aprile 2023 presso l'ufficio protocollo di Aler Milano in viale Romagna 26 a Milano, dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 15.30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30. ■ U.B.

Rozzano / Una bombola la causa

Muore nell'incendio di una baracca

Potrebbe essere stata una bombola la causa dell'incendio che si è consumato in una baracca di fortuna posta in un boschetto.

Le fiamme sono divampate nella baracca costruita in un boschetto tra via Pavese e il Naviglio. Pesantissimo il bilancio del rogo: una persona è morta, un'altra, una donna 52enne, è rimasta gravemente ustionata è stata trasportata in codice giallo all'ospedale Niguarda di Milano.

Sul posto sono intervenute tre ambulanze e l'automedica, i vigili del fuoco, carabinieri e Polizia locale. L'incendio potrebbe essersi scatenato dallo scoppio di una bombola del gas; i Vigili del fuoco ne hanno rinvenute sei che gli "ospiti" della baracca usavano per scaldarsi. ■ U.B.



Milano / Il noto negozio si è trasferito

Le Cascine hanno traslocato al n.9



Segue dalla prima pagina...

ma qualità: salumi, formaggi, dolci e altro ancora. Ed è proprio nella speci-

ficità e la genuinità di quanto prodotto nelle comunità di Promozione Uma-

na, che è da ricercare la chiave del successo dei negozi a Le Cascine, che

-lo ricordiamo - sono presenti anche a Borgolombardo e Sesto Ulteriano.

Segue dalla prima pagina...

Il ponte sullo stretto...



mile situazione, come si fa a pensare di realizzare il ponte sullo stretto di Messina? Queste alzate di ingegno sono proprie dei governi che amministrano senza tener conto della misera realtà in cui vivono molte regioni italiane.

Si vuole realizzare un'opera "faraonica" per lasciare ai posteri il merito di averci messo la propria firma. Ed è proprio il pensare in modo faraonico, che porta a queste distorsioni. Infatti, i faraoni d'Egitto, 4500

anni fa, fecero costruire le piramidi, mentre il popolo moriva di fame e di sfruttamento.

Signori governanti, cercate di pensare in modo pratico; il ponte sullo stretto può attendere. Cercate di far vivere il popolo siciliano e calabrese in modo decente, invece di pensare alle grandi opere. Si faccia in modo che possano avere l'acqua e non dover soffrire la sete. Si realizzino le infrastrutture autostradali, ferroviarie e aeroportuali, per far

vivere meglio le popolazioni locali e porre le premesse per sviluppare il turismo.

Ci si ricordi che il Nord è in debito nei confronti del Sud. Chi conosce la storia sa, che il primo bilancio dell'Italia unita del 1861, era costituito prevalentemente dalle entrate apportate dal territorio che apparteneva al Regno delle due Sicilie. Si cerchi di colmare il divario fra Nord e Sud, che volutamente è stato creato, in 170 anni di storia. La realizzazione

del ponte sullo stretto di Messina significa ignorare le necessità delle popolazioni che soffrono da troppo tempo.

I Borboni non erano certamente degli amministratori da portare come esempio, ma realizzarono il primo collegamento ferroviario in Italia (la Napoli - Portici) a testimonianza del fatto che il Regno delle due Sicilie aveva raggiunto un buon livello rispetto al resto dell'Italia; nel Casertano c'era una fiorente industria tessile, che i piemontesi portarono al Nord. E tante altre opere, che sarebbe lungo elencare.

Una volta per tutte, la si smetta di fare le scelte sbagliate e si pensi ai reali bisogni della popolazione e a colmare il divario fra Nord e Sud.

Segue dalla prima pagina...

La Siria è entrata...

riguardanti il distruttivo terremoto, ai siriani è stata riservata una minore attenzione, rispetto alla Turchia.

La Siria ha una storia millenaria, che l'occidente non deve dimenticare. Nel IX secolo a.C., i Fenici (antica popolazione semitica che occupava la regione costiera compreso Siria e Libano), portarono nei nostri porti il commercio e con esso i cereali, che - già a quel tempo - producevano in abbondanza. Nonostante questa antica civiltà che ne segna il DNA, i siriani non ricevono le attenzioni e gli aiuti che l'occidente, dovrebbe riservare loro.

La storia recente è già

Segue dalla prima pagina...

Sistema sanitario...

soccorso, dove, anche per piccole problematiche di salute, si attendono giornate intere per le cure. Queste sono le ragioni che hanno portato il pronto soccorso verso il collasso.

Per allinearsi al livello di altri Paesi europei di riferimento, in Italia mancano all'appello 30.000 medici e 250.000 infermieri. Purtroppo, la situazione di sovraffollamento del pronto soccorso, con i cittadini esasperati dalle lunghe attese, porta a una alterazione dello stato d'animo di chi ha bisogno di cure mediche, che - a torto - si rivoltano contro il personale dell'ospedale che, per le ragioni che abbiamo spiegato, è sotto stress.

Nel 2021, nel nosocomio melegnanese, si sono verificate 31 aggressioni ai danni dei dipendenti dell'ospedale; nel 2022 si sono triplicate. La violenza va sempre condannata. Anche quando si ritiene di essere dalla parte della ragione, non bisogna mai comportarsi in modo incivile.

Quando un medico di base ha 2500 assistiti, è nella impossibilità di seguirli in modo adeguato. Lo Stato dovrebbe dare ai dottori due assistenti amministrativi e non uno, affinché il medico si possa dedicare realmente ai propri pazienti e non trascorrere il tempo a compilare le ricette; questo è il vero problema. Poi c'è la carenza di medici; questione che noi abbiamo denunciato anni orsono.

OSPEDALI PRIVATI, CONVENZIONATI

L'altra annosa questione -trattata recentemente da L'Eco- riguarda i tempi di attesa per eseguire, radiografie, ricoveri e

visite specialistiche.

In passato, gli ospedali privati -convenzionati, rappresentavano un'alternativa, rispetto al "pubblico", noto per i tempi di attesa troppo lunghi, per l'ottenimento delle prestazioni. Ai nostri giorni è saltata questa possibilità; anche nel privato, le attese sono diventate bibliche. Ma con un particolare non irrilevante; se si chiede una prestazione privata la si ottiene subito. E allora, dov'è l'inganno? La struttura privata - convenzionata, ha la disponibilità di tempo per erogare le prestazioni ai mutuati, ma non lo fa, perché vuole lucrare. Con le visite a pagamento. Alle strutture ospedaliere che pongono in essere questi comportamenti, lo Stato dovrebbe revocare il convenzionamento con il sistema sanitario nazionale.

Per eseguire una Tac o un'ecografia bisogna attendere almeno un anno. Per una mammografia anche due. Per una visita specialistica anche. E per un ricovero relativo a patologie, non urgenti, si arriva fino a tre anni. E che dire del disastroso funzionamento interno degli ospedali, là dove portano da firmare il "consenso" anche ai moribondi. Per non parlare dei pazienti svegliati alle 5 del mattino per eseguire il prelievo del sangue, quando si potrebbe eseguirlo in orari decenti. La verità è che il funzionamento degli ospedali andrebbe ripensato, in modo umano.

Per saperne di più, riguardo al loro cattivo funzionamento, consigliamo ai nostri lettori, il libro del prof. Alessandro Meluzzi, vademecum per il terzo millennio.

Segue dalla prima pagina...

stata dimenticata? Le città siriane sono state rase al suolo dalle armate barbare di Vladimir Putin. E a causa della distruzione inflitta alla Siria dai russi, questo antico e orgoglioso popolo è costretto a emigrare. Viene da chiedersi perché gli Usa, che sono così prodighi di aiuti verso l'Ucraina, non vara un piano di ricostruzione della Siria.

La Siria ha bisogno di tutto... A Milano Lambrate, la zona dove ha sede la nostra redazione, c'è il barista dell'Acli, il siriano Elkoudmani Mouhmed (Marco per tutti) che sta raccogliendo, fra amici e conoscenti, fondi per aiutare famiglie par-

ticolarmente bisognose, che vivono nel suo Paese. Chi volesse dare un aiuto può chiamare Marco al numero di cellulare 350 9691787.

Di Marco, le pagine del nostro giornale si sono già occupate, in due occasioni, nel corso e alla fine della pandemia.

Durante il Covid, Marco incurante del pericolo, andava nelle case a portare la spesa, mettendoci i soldi di tasca sua; ha aiutato tantissime famiglie. A quest'uomo, fiero e orgoglioso delle sue origini, noi della redazione de L'Eco di Milano e Provincia, vogliamo dire grazie a nome dei tanti che gli sono riconoscenti, per l'aiuto ricevuto.

**L'ECO DI MILANO
E PROVINCIA**

**CERCA AGENTI ESCLUSIVI DI ZONA
(ANCHE PENSIONATI)**

GUADAGNO MENSILE E FORTI PROVVISORI

**TEL. 02 36.50.45.09 Scrivete a:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it**